

Dipartimento Regionale per la Sicurezza del Territorio

RAPPORTO SULLA RISORSA IDRICA IN VENETO



Ru de Fanes (BL) 14.06.2014 - Foto di Claudio Vecellio

Flora del basso Cordevole 10.06.2014

) 14.05.14

AL 30 GIUGNO 2014

– INDICE	pag. 1
– Sintesi della situazione	pag. 2
– Precipitazioni del mese (mm) e bilancio idroclimatico (P-ETP)	pag. 3
– Precipitazioni del mese medie per bacino idrografico (limitatamente alla parte Veneta) e per l'intero territorio regionale	pag. 4
– Stima degli afflussi del mese (Mm ³) sul territorio regionale	pag. 4
– Indice SPI (Standardized Precipitation Index) calcolato sulla base dei dati pluviometrici del periodo 1994 - 2013 e riferito agli ultimi 1, 3, 6 e 12 mesi	pag. 5
– Precipitazioni cumulate del periodo ottobre 2013 – giugno 2014 medie per bacino idrografico (limitatamente alla parte veneta) e per l'intero territorio regionale	pag. 6
– Stima degli afflussi (Mm ³) del periodo ottobre 2013 – giugno 2014	pag. 7
– Dati mensili di precipitazione riferiti alle zone di allerta in cui è suddiviso il territorio regionale	pag. 7
– Andamento delle precipitazioni ed indice SPI medio zonale riferiti a ciascuna delle zone di allerta in cui è suddiviso il territorio regionale	pag. 8
– Condizioni di innevamento delle Dolomiti e Prealpi Venete	pag. 15
– Equivalente in acqua del manto nevoso per il bacino del Piave	pag. 17
– Situazione del Lago di Garda	pag. 18
– Volumi invasati nei principali serbatoi del Veneto	pag. 19
– Situazione acque sotterranee	pag. 20
○ livelli di falda per alcune delle stazioni di monitoraggio maggiormente rappresentative della pianura veneta	pag. 21
– Situazione dei corsi d'acqua	pag. 25
○ diagrammi delle portate medie giornaliere negli anni idrologici 2002-03, 2005-06, 2008-09, 2011-12 e 2012-13 confrontati con il periodo corrente	pag. 26



arpav

Dipartimento Regionale per
la Sicurezza del Territorio

Sintesi della situazione

Precipitazioni In giugno sono caduti sulla Regione Veneto mediamente **106 mm** di precipitazione; la media del periodo 1994-2013 è di 97 mm (mediana 100 mm); gli apporti sul territorio regionale risultano **lievemente superiori alla media (+9%)** e sono stimabili in circa 1.948 milioni di m³ di acqua. I massimi apporti mensili (237 mm) sono stati registrati alla stazioni di Recoaro Mille (Prealpi Vicentine), ma si segnalano anche i 231 mm caduti a Col Indes (Prealpi Bellunesi) ed i 227 mm di Boscohiesanuova (Lessinia, VR). Gli apporti minimi si sono rilevati alle stazioni di Tribano (PD), 18 mm, San Bellino (RO), 27 mm e Villafranca Veronese, 28 mm. A livello di bacino idrografico (solo parte veneta), rispetto alla media 1994-2013, si osservano condizioni di:

- *deficit pluviometrico* su Fissero-Tartaro-CanalBianco (-29%) e bacino scolante in Laguna (-21%);
- *surplus pluviometrico* sul Lemene (+49%), sull'Adige (+35%), sulla pianura tra Livenza e Piave (+29%), sul Livenza (+27%), sul Tagliamento (+24%), su Brenta e Piave (+15%);
- *apporti normali* sui bacini del Sile (+8%) e del Po (+6%).

Precipitazioni quasi quotidiane nella seconda metà di giugno, e fenomeni più significativi nei giorni:

- 16: locali rovesci notturni e serali nel bellunese (massimi 13-15 mm a Falcade e Forno di Zoldo);
- 17: rovesci sparsi fra Agordino-Zoldo (BL) e Prealpi vicentine, con valore massimo di 10 mm;
- 18: rovesci sparsi sulla fascia prealpina e sulla pianura settentrionale, con valori massimi di 11-12 mm a Gaiarine e a Castelfranco Veneto (TV);
- 19: rovesci locali sulla pianura vicentina e padovana, con massimo di 18 mm a Quinto Vicentino;
- 22: locali rovesci in montagna e sull'area pedemontana veronese e vicentina, con massimo di 21 mm a Chiampo (VI);
- 23: rovesci diffusi sul bellunese ed in qualche zona della pianura trevigiana, con valori generalmente superiori a 20 mm sulle Dolomiti settentrionali (massimo di 45 mm a Sappada);
- 24: estesi rovesci temporaleschi sulle zone montane e sulla pianura settentrionale, con precipitazioni fra 20 e 50 mm e valori massimi di 83 mm a San Pietro in Cariano (VR), 74 mm a Bosco Chiesanuova (VR) e 61 mm a Torch (BL). Precipitazioni assenti sulla pianura meridionale;
- 25: rovesci e temporali su tutto il territorio regionale, più consistenti e frequenti generalmente sulla fascia prealpina e pedemontana veronese e vicentina, con valori massimi di 61 mm a Recoaro Mille (VI) e 51 mm a Caprino Veronese (VR). Per il resto valori compresi fra 5 e 40 mm;
- 26: locali rovesci sulla pianura meridionale, con massimi di 19 mm a Porto Tolle (RO);
- 27: locali rovesci su zone montane e pedemontane, massimi 17 mm a Bosco Chiesanuova (VR);
- 28: rovesci sparsi sulle zone pedemontane delle provincie di Treviso, Vicenza e Verona e locali rovesci sul Delta del Po. Pioggia massima di 60 mm a Farra di Soligo (TV);
- 29: estese precipitazioni generalmente comprese fra 5 e 30 mm, specie sulle zone montane e pedemontane, più consistenti in provincia di Belluno (max 56 mm a Pian del Crep, Zoldo Alto-BL)
- 30: rovesci sparsi sulle zone orientali della regione (0-15 mm), più intensi a Valstagna-VI (49 mm) e a Castelfranco Veneto-TV (44 mm).

Dall'inizio dell'anno idrologico (nove mesi tra ottobre e giugno) sono caduti sul Veneto mediamente **1205 mm**; la media del periodo 1994-2013 è di 811 mm (mediana 739 mm). Gli apporti del periodo, stimabili in circa 22.190 milioni di m³ di acqua, risultano ancora **superiori alla media (+49%)** e sono stati superati, negli ultimi vent'anni, solo nello scorso anno idrologico 2012-13. La pioggia di questi nove mesi è già superiore al quantitativo che mediamente cade nell'intero anno idrologico (+9%). I maggiori quantitativi del periodo sono stati registrati sulle Prealpi, dalle stazioni di Recoaro loc. Turcati (VI) con 2639 mm, Recoaro Mille (VI) con 2592 mm, Rifugio La Guardia (Recoaro VI) 2552 mm e Cansiglio loc. Tramedere (BL) con 2544 mm. I minimi apporti si sono avuti a Trecenta (RO) con 641 mm e Castelnuovo Bariano (RO) con 655 mm. A livello di bacino idrografico (solo parte veneta), rispetto alla media 1994-2013, risultano ovunque condizioni di *surplus pluviometrico* con scarti di: +58% sul Piave, +56% sul Livenza, +53% sul Lemene (su questi tre bacini tali apporti sono i maggiori registrati nell'ultimo ventennio), +50% sul Sile, +49% sull'Adige, +47% sul Brenta, sulla pianura tra Livenza e Piave e sul Tagliamento, +42% sul Po, +41% sul bacino scolante in Laguna e +35% sul Fissero-Tartaro-CanalBianco.

Indice SPI Per il mese di giugno: sull'intera regione sono presenti condizioni di normalità, solo localizzati segnali di umidità moderata sono visibili sul Veneto centrale. Per il periodo di 3 mesi: nettamente prevalenti le condizioni di normalità su tutto il Veneto, con locali segnali di siccità, generalmente moderata, sulle Prealpi trevigiane e sul bellunese. Per il periodo di 6 mesi: prevalenti condizioni di umidità severa o estrema sul Veneto centro-settentrionale, mentre prevalgono segnali di umidità moderata a meridione, con una limitata area in condizioni di normalità sulla parte centrale del Veneto meridionale e sul Delta del Po. Per il periodo di 12 mesi: sul Veneto centro-settentrionale prevalgono i segnali di umidità moderata con alcune aree ad umidità severa, sul resto della Regione coesistono segnali di normalità e di umidità moderata.

Riserve nivali Giugno è stato caratterizzato da temperature miti nella prima quindicina (+2,5°C rispetto alla media) e inferiori alla media nella seconda (-1,6°C). Il giorno più freddo è stato l'1 (il 17 nella seconda parte del mese), il più mite il 10 (il 23 nella seconda parte). Il residuo manto nevoso è gradualmente scomparso per fusione sulla maggior parte dei pendii settentrionali, rimanendo confinato nei valloni, nelle aree più riparate e dove il vento ha prodotto importanti depositi di



neve. La neve è temporaneamente ricomparsa in quota (2300 m) il 29 giugno. Le riserve idriche (SWE) al 30 giugno, pur ancora considerevoli se confrontate con altri anni recenti, sono ormai poco significative e difficilmente stimabili in assenza di specifici rilievi.

Lago di Garda I livelli osservati, in crescita nell'ultima settimana, si mantengono nettamente superiori alle medie mensili di lungo periodo ed ormai prossimi ai massimi storici del mese di giugno.

Serbatoi Andamento crescente anche in giugno del volume complessivamente invasato nei principali serbatoi del Piave, con un incremento rispetto alla fine di maggio di circa 10 Mm³ (21 Mm³ dalla fine di aprile). Al 30 giugno il volume invasato è su valori elevati (155 Mm³, +12% rispetto alla media storica, 92% del volume invasabile), appena sotto il massimo storico del 2013 (-4%), ben superiore ai critici anni 2003 e 2005 (+70/+80%). Lago stabile e praticamente pieno anche sul serbatoio del Corlo (Brenta), su valori al 30 giugno al 100% del volume invasabile, perfettamente nella norma (+1%), sui valori del 2012 e 2013, una volta e mezza il valore del 2003. Il volume complessivamente invasato nell'anno idrologico è tuttora sopra la media sia sul Piave (+15%) che sul Corlo (+9%).

Falda Anche questo mese i livelli freatici evidenziano un andamento contrastante tra il settore centro-orientale ed il settore occidentale della regione: quest'ultimo (alta pianura dell'Adige) è ancora caratterizzato da un aumento progressivo dei livelli (circa +3 cm/giorno) che, pur con l'aumento atteso della media del periodo, fa registrare valori superiori ai massimi di riferimento (oltre il 100° percentile). Gli incrementi assoluti a fine mese sono di 70 cm per la stazione di Villafranca e 76 cm per San Massimo, con una differenza rispetto al valore atteso di oltre il 99% (+2 m circa in valore assoluto). Nel resto della regione i livelli delle falde, pur registrando una debole ripresa nell'ultima decade, registrano sostanzialmente una diminuzione o una graduale stabilizzazione dei valori:

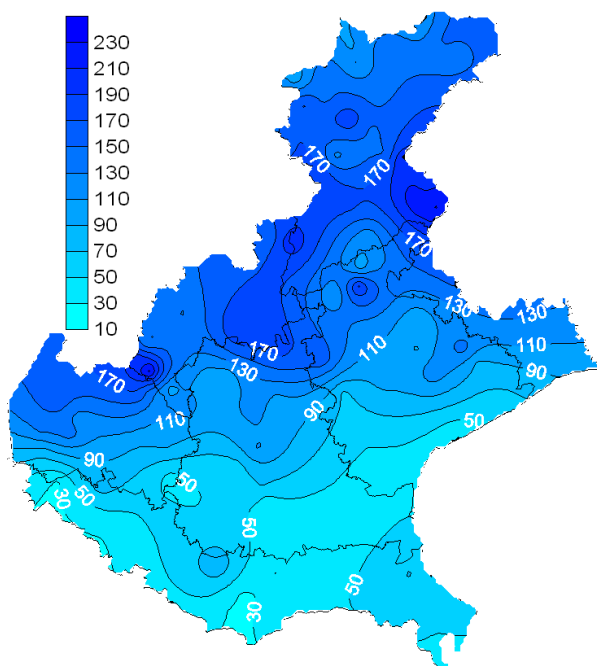
- nel settore orientale (alta pianura del Piave – stazioni di Castagnole, Varago, Mareno) si osservano andamenti contrastanti con valori medi ancora molto sostenuti (circa +40% rispetto ai valori attesi) e livelli a fine mese superiori all'83° percentile;
- nel settore centrale, invece, si registra ancora una diminuzione (-2÷-3 cm/giorno) con decrementi mensili assoluti rispettivamente di 64 cm e di 80 cm per le stazioni di riferimento di Dueville (bacino dell'Astico) e Schiavon (bacino del Brenta), con una sensibile diminuzione dei valori rispetto ai mesi precedenti;
- nella media-alta pianura tra Brenta e Piave (Cittadella e Castelfranco Veneto) si registrano livelli ancora particolarmente elevati, con differenze rispetto alla media del periodo maggiori del 70% e con valori a fine mese ancora superiori al 90° percentile;
- nel settore di bassa pianura, infine, si registra, con tutte le differenziazioni del caso, una stabilizzazione dei livelli con valori a fine mese anche inferiori ai minimi attesi (1° percentile, media -126% rispetto alla serie storica per la stazione di Eraclea), contrastate da locali risalite dovute agli intensi impulsi meteorologici che hanno interessato la regione nell'ultimo periodo.

Portate In giugno portate ancora movimentate dallo scioglimento nivale e dagli eventi pluviometrici sulle sezioni naturali montane del Piave, con un picco più accentuato alla fine della prima decade ed un ulteriore aumento a fine mese. Considerando i dati strumentali delle stazioni idrometriche, integrati con le più recenti misure di portata in alveo, si possono stimare a *fine giugno* portate ovunque molto sostenute e **maggiori del 95° percentile**, decisamente superiori alla norma con scarti variabili tra +80% sul Cordevole (e Padola) e +150% dell'alto Piave (ma anche Fiorentina e alto Boite a Podestagno). I contributi unitari a fine giugno si attestano ancora sui 60-90 l/s*km² (102 l/s*km² sul Boite a Podestagno). Deflussi ovunque oltre il 75° percentile anche per la portata *media mensile*, con scarti rispetto alla norma variabili tra +50% sul Cordevole e Padola e +70% \80% sul Boite e Fiorentina (**massimo storico** su questi ultimi bacini); contributi unitari medi mensili di 60-95 l/s*km². La portata media di questo mese risulta almeno doppia rispetto alla portata di giugno 2012. Deflussi relativamente sostenuti anche nei bacini prealpini quali il t. Sonna a Feltre, con valori **sopra la norma** sia al *30 giugno* (tra il 75° ed il 95° percentile, +26% rispetto allo storico del periodo, contributo unitario 27 l/s*km²) che come *media mensile* (tra la mediana ed il 75° percentile, +5% sulla norma e contributo medio mensile 29 l/s*km²). Sull'alto Bacchiglione i dati strumentali, opportunamente rivalutati ed integrati con le più recenti misure di portata, evidenziano una situazione articolata, con deflussi a *fine mese* piuttosto elevati sull'Astico (in conseguenza degli eventi pluviometrici recenti), con valori quasi doppi rispetto alla media mensile (tra il 75° ed il 95° percentile, contributo unitario di 34 l/s*km²). La portata *media mensile*, invece, si colloca poco sotto la norma: -13% con contributo unitario medio mensile di circa 24 l/s*km². Sul Posina a Stancari (dati solo indicativi per i persistenti problemi alla scala di portata in fase di aggiornamento) l'andamento è stato in continuo calo con valori bassi sia a fine mese (tra il 25° percentile e la mediana, il 30% in meno della norma), che come portate medie mensili (tra il 5° ed il 25° percentile, -40%). Considerando la curva di durata storicamente rappresentativa, le portate a fine giugno rappresentano deflussi di *durata* 10-30 giorni per le stazioni naturali sui bacini montani del Piave, 110 giorni sul Sonna e 75 sull'Astico (200 sul Posina). Il *volume defluito* dall'inizio dell'anno idrologico si mantiene ovunque ben sopra la norma, con scarti tra +60% (Cordevole) e +80% (Astico, Padola). Per i principali fiumi veneti le portate medie mensili rimangono nettamente superiori alle minime raggiunte nelle ultime annate siccitose, ed in deciso aumento nell'ultima settimana del mese.

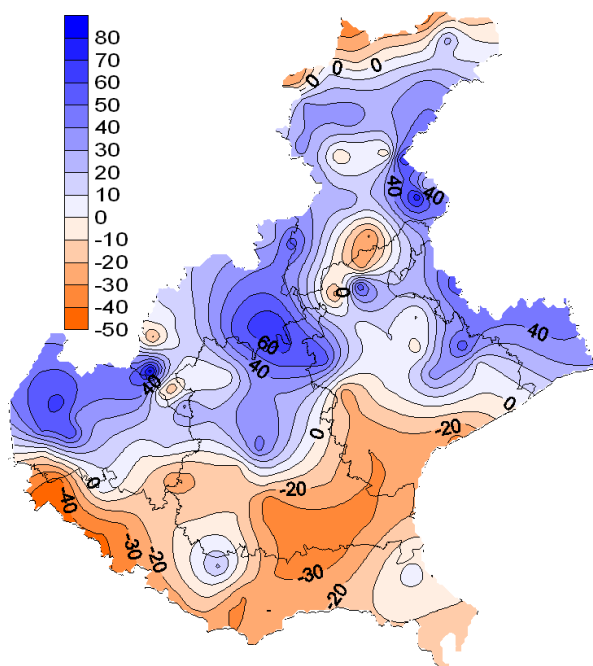


Precipitazioni del mese di Giugno 2014

Precipitazioni del mese di Giugno (mm)

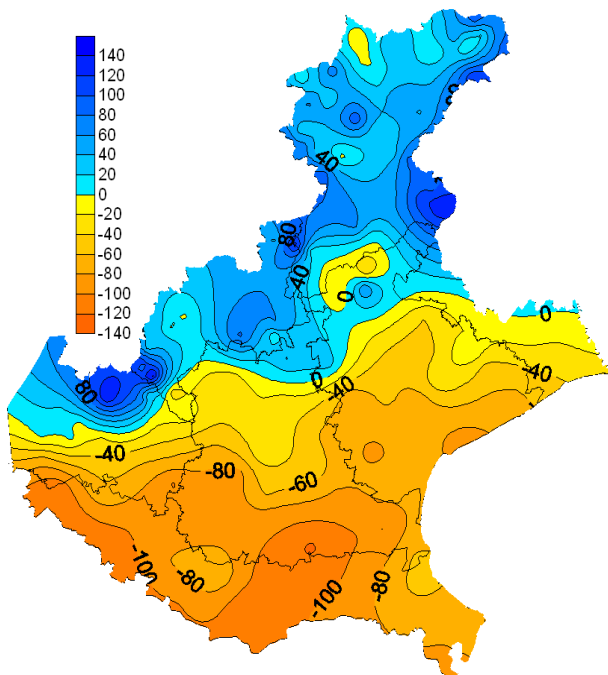


Differenza in mm rispetto alla media del periodo 1994-2013

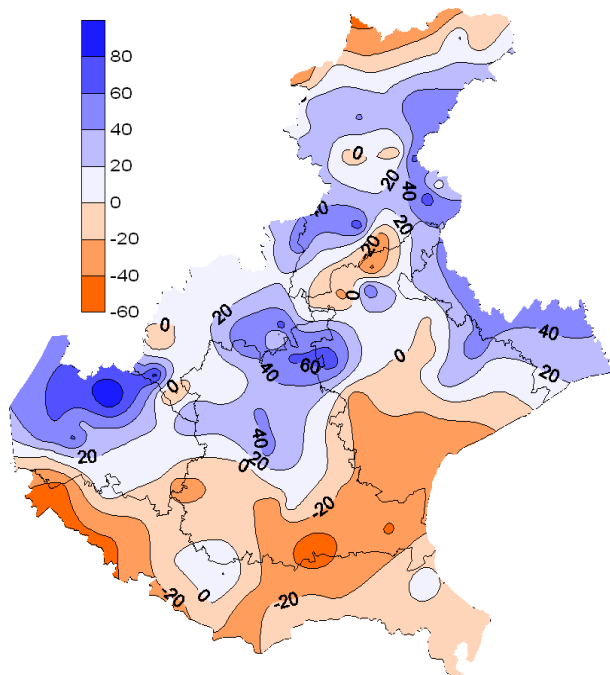


Bilancio Idroclimatico* (P-ETP) mese di Giugno 2014

Bilancio idroclimatico di Giugno (mm)



Differenza in mm rispetto alla media del periodo 1994-2013



Note:

* BILANCIO IDROCLIMATICO

Il calcolo del bilancio idro-climatico, saldo tra la precipitazione ed evapotraspirazione del periodo, è basato sulla equazione di calcolo della evapotraspirazione potenziale di Hargreaves.

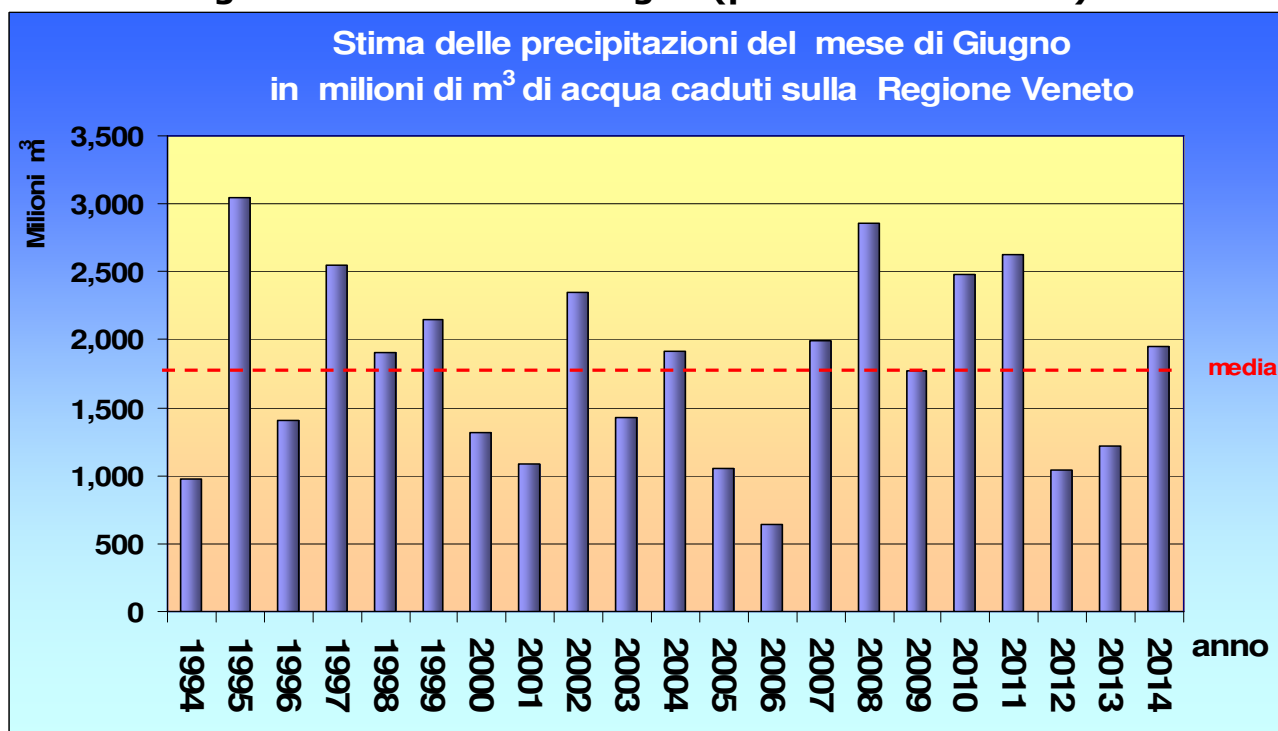


arpav

Dipartimento Regionale per
la Sicurezza del Territorio**Precipitazioni del mese di Giugno (in mm) medie per bacino idrografico (limitatamente alla parte Veneta) e per l'intero territorio regionale.**

Mese	STIMA DELLA PRECIPITAZIONE CUMULATA IN mm PER BACINO IDROGRAFICO											REGIONE VENETO
Giugno	ADIGE	BACINO SCOLANTE IN LAGUNA DI VENEZIA	BRENTA	FISSERO TARTARO CANAL BIANCO	LEMENE	LIVENZA	PIANURA TRA LIVENZA E PIAVE	PIAVE	PO	SILE	TAGLIAMENTO	
anno	Sup. km ² 1452	Sup. km ² 2522	Sup. km ² 4574	Sup. km ² 2596	Sup. km ² 511	Sup. km ² 673	Sup. km ² 452	Sup. km ² 3904	Sup. km ² 872	Sup. km ² 761	Sup. km ² 96	
1994	48.8	37.6	48.6	43.0	68.7	58.9	46.0	73.9	55.1	50.2	80.0	53.1
1995	154.8	163.0	166.0	141.5	172.1	190.1	151.1	183.4	158.0	173.4	171.8	165.6
1996	66.6	77.4	80.2	52.5	42.1	66.7	36.1	103.9	78.0	61.3	46.3	76.2
1997	159.5	76.8	133.7	98.6	57.7	134.6	57.6	238.8	125.6	85.7	73.4	138.6
1998	123.6	83.9	102.2	50.5	106.1	121.9	89.1	151.9	55.1	108.6	106.9	103.2
1999	111.8	115.1	109.0	105.2	78.0	121.4	80.1	144.4	114.5	119.2	92.6	116.5
2000	81.8	42.7	76.9	57.9	47.1	84.4	48.6	100.8	49.0	66.2	41.1	71.8
2001	21.9	59.2	39.5	47.6	101.3	91.8	92.2	88.5	40.8	77.3	78.6	59.1
2002	106.1	102.9	121.2	62.1	62.7	195.1	79.4	218.8	71.6	121.5	99.2	127.5
2003	90.6	61.3	87.7	62.6	24.7	48.6	29.3	100.9	80.7	60.6	53.9	77.3
2004	91.2	90.6	107.9	62.1	110.4	136.5	105.3	144.4	50.5	117.2	125.0	104.3
2005	56.0	45.0	59.9	18.8	52.7	78.1	52.6	91.1	30.3	60.8	60.6	57.3
2006	32.1	20.5	42.5	15.3	2.8	39.5	5.1	61.3	22.7	27.3	14.2	34.9
2007	119.4	72.7	108.9	76.6	72.0	140.0	104.8	146.5	122.1	92.5	79.7	108.0
2008	161.9	138.0	160.3	139.0	136.8	158.2	146.2	168.9	181.2	139.1	121.6	155.0
2009	111.5	85.0	95.0	42.6	73.8	148.0	81.1	138.7	65.6	99.9	58.2	96.4
2010	121.2	151.3	138.9	129.6	136.7	142.7	119.7	133.0	105.0	141.2	107.0	134.6
2011	165.1	91.6	148.9	88.5	103.2	153.9	95.7	214.4	109.5	134.5	133.3	142.8
2012	43.3	36.0	49.8	19.4	61.0	67.4	42.9	111.2	36.1	42.0	125.4	56.3
2013	84.5	32.5	69.3	33.0	24.7	73.9	28.4	115.8	54.2	42.1	37.4	66.1
2014	132.1	62.7	110.5	47.8	114.4	142.5	95.9	156.7	87.0	96.3	106.1	105.8
Media	97.6	79.2	97.3	67.3	76.7	112.6	74.6	136.5	80.3	91.0	85.3	97.2
Max	165.1	163.0	166.0	141.5	172.1	195.1	151.1	238.8	181.2	173.4	171.8	165.6
Min	21.9	20.5	39.5	15.3	2.8	39.5	5.1	61.3	22.7	27.3	14.2	34.9
Diff. % rispetto alla media	35%	-21%	14%	-29%	49%	27%	29%	15%	8%	6%	24%	9%
75° percentile	63.9	44.4	66.9	42.9	51.3	72.3	45.2	100.9	50.2	60.8	57.1	64.4
MEDIANA	98.6	77.1	98.6	60.0	70.4	121.6	79.8	135.9	68.6	89.1	79.9	99.8
25° percentile	121.8	94.4	124.3	91.0	103.9	144.0	97.9	156.2	110.7	119.8	110.7	129.2

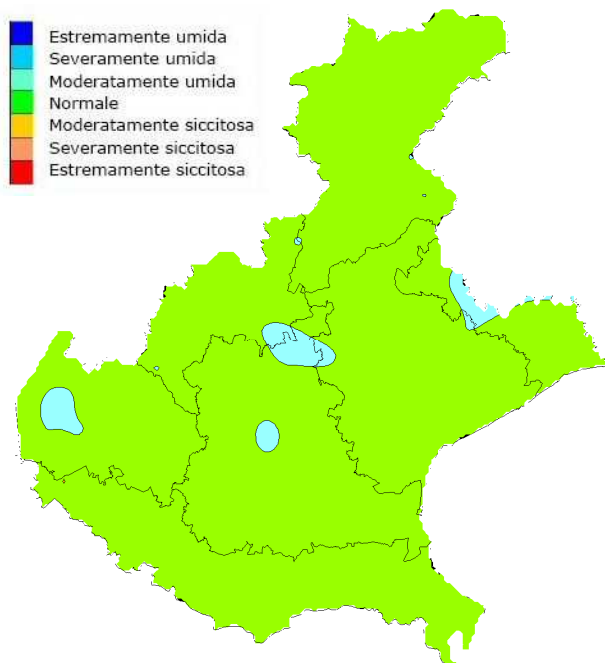
Tabella derivata da dati pluviometrici puntuali (circa 155 punti di misura sulla Regione) spazializzati.

Stima degli afflussi meteorici in milioni di m³ di acqua caduti sul territorio regionale nel mese di Giugno (periodo 1994-2014).

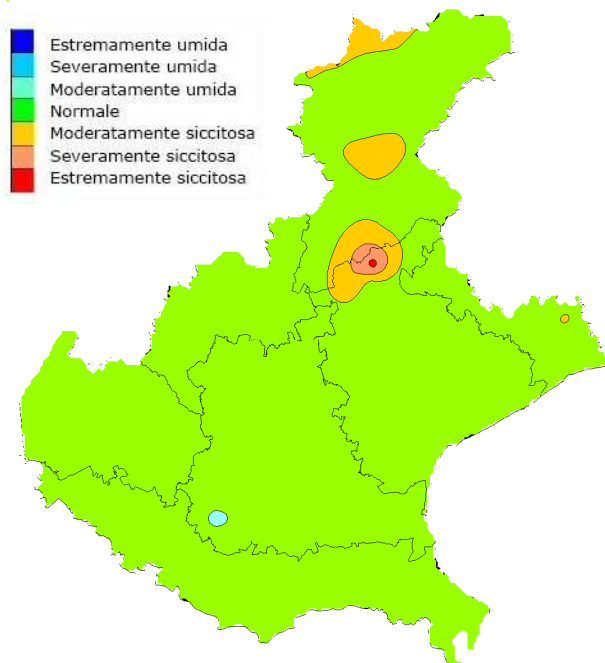


Indice SPI ** (Standardized Precipitation Index) : Calcolato sulla base dei dati pluviometrici del periodo 1994-2014 e riferito agli ultimi 1, 3, 6 e 12 mesi.

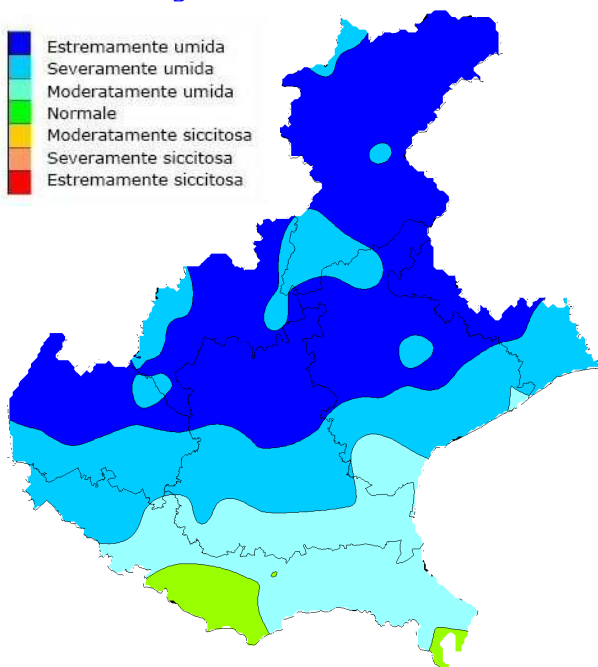
Indice SPI riferito al mese di Giugno



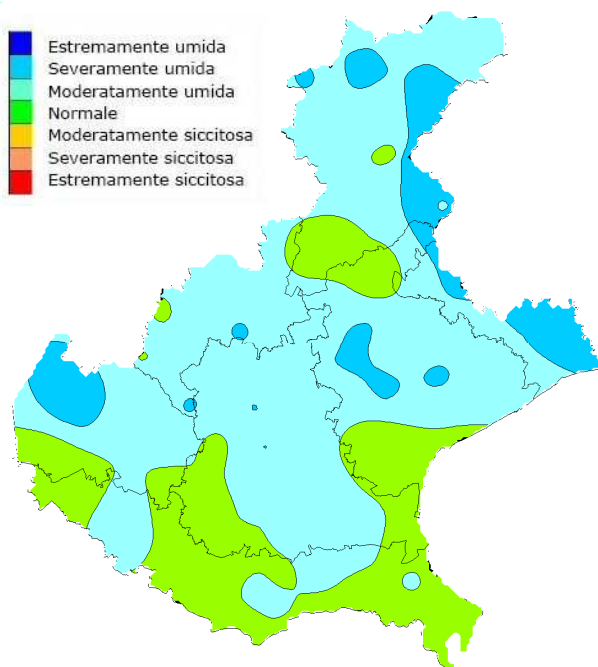
Indice SPI riferito al trimestre
Aprile - Giugno



Indice SPI riferito al semestre
Gennaio - Giugno



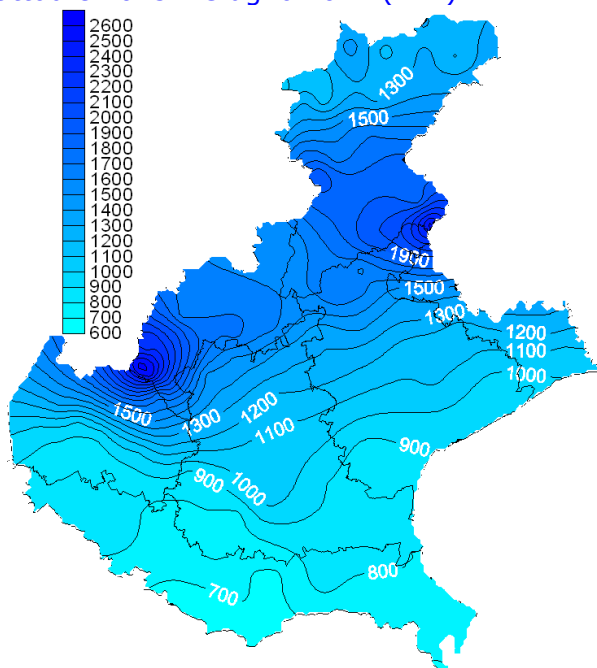
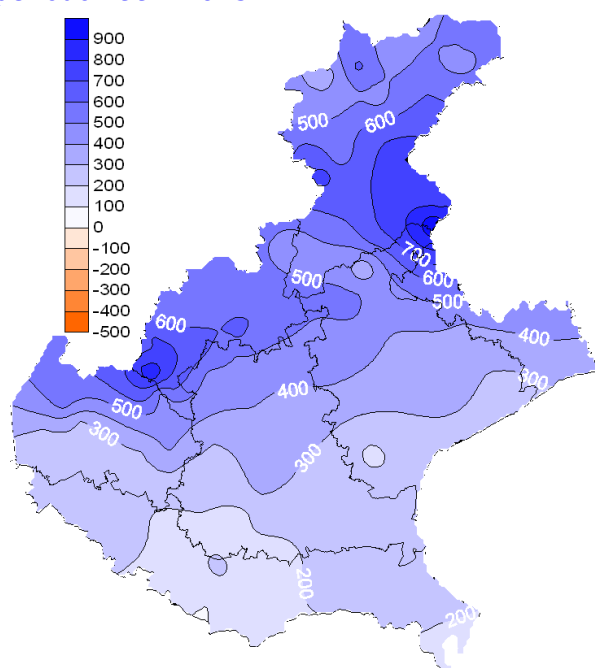
Indice SPI del periodo Luglio - Giugno



Note:

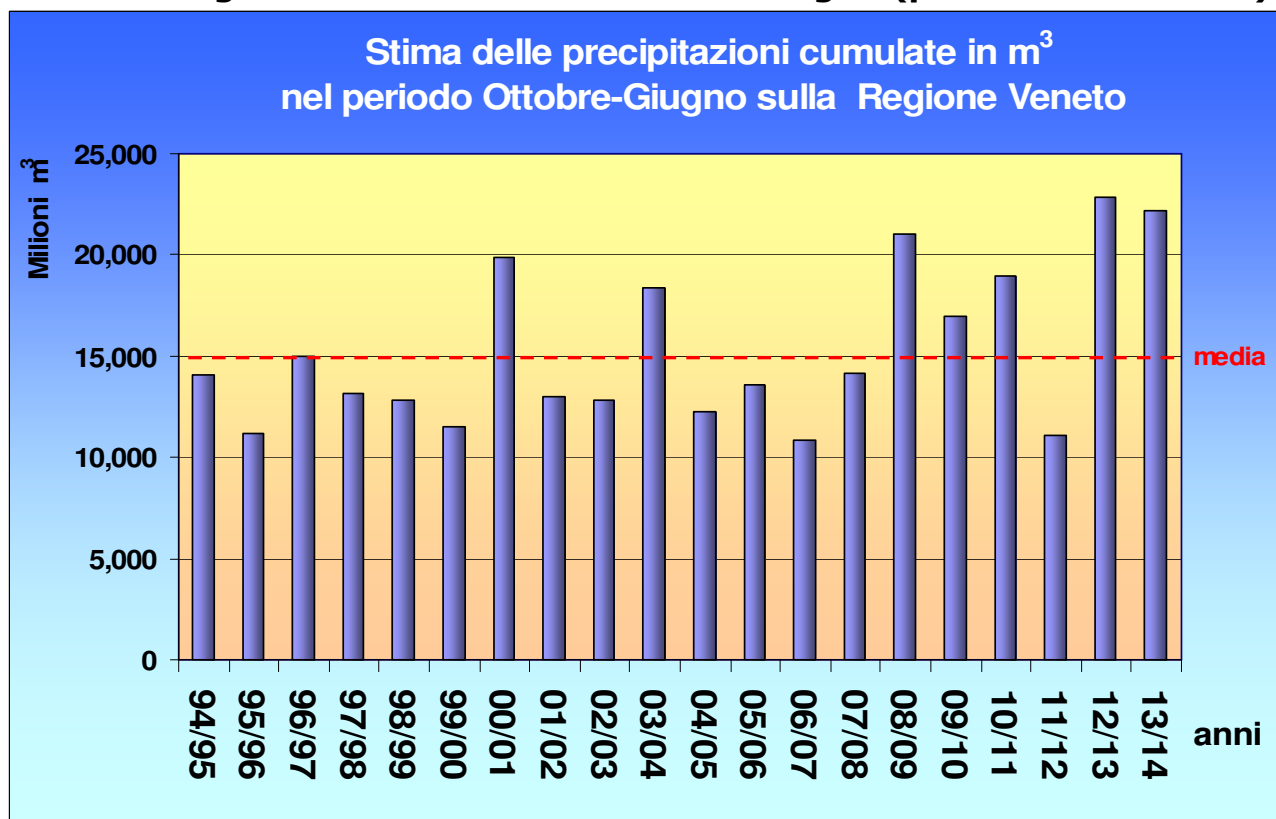
** SPI

L'indice SPI (Standardized Precipitation Index - Mc Kee et al. 1993), consente di definire il deficit o surplus di precipitazione a diverse scale temporali e territoriali. L'umidità del suolo e l'andamento della stagione agraria rispondono alle anomalie di precipitazione su scale temporali brevi (1-3-6 mesi), mentre la disponibilità dell'acqua nel sottosuolo, in fiumi e bacini, risponde a scale temporali più lunghe (6-12 mesi).

**Precipitazioni del periodo OTTOBRE 2013 – GIUGNO 2014.**Precipitazioni cumulate nel periodo
Ottobre 2013 - Giugno 2014 (mm)Differenza in mm rispetto alla media del
periodo 1994-2013**Precipitazioni cumulate nel periodo Ottobre 2013 – Giugno 2014 (in mm) medie per bacino idrografico (limitatamente alla parte Veneta) e per l'intero territorio regionale.**

da Ottobre a Giugno	STIMA DELLA PRECIPITAZIONE CUMULATA IN mm PER BACINO IDROGRAFICO											REGIONE VENETO
	ADIGE	BACINO SCOLANTE IN LAGUNA DI VENEZIA	BRENTA	FISSERO TARTARO CANAL BIANCO	LEMENE	LIVENZA	PIANURA TRA LIVENZA E PIAVE	PIAVE	PO	SILE	TAGLIAMENTO	
anno	Sup. km ² 1452	Sup. km ² 2522	Sup. km ² 4574	Sup. km ² 2596	Sup. km ² 511	Sup. km ² 673	Sup. km ² 452	Sup. km ² 3904	Sup. km ² 872	Sup. km ² 761	Sup. km ² 96	Sup. km ² 18413
94/95	901.3	709.2	839.5	608.6	782.4	894.1	719.2	761.7	728.4	759.0	765.4	766.0
95/96	698.9	576.3	696.6	527.2	580.0	633.5	543.9	547.9	598.2	593.3	533.9	605.8
96/97	838.0	624.4	865.6	583.1	731.3	1006.9	687.5	1073.4	655.4	708.1	714.1	814.4
97/98	761.4	560.6	781.3	467.5	691.4	971.1	612.2	902.3	554.7	655.0	665.6	714.7
98/99	653.2	590.9	731.5	473.0	749.5	837.4	618.5	896.1	538.6	692.6	772.7	695.6
99/00	640.5	564.9	699.4	471.1	589.2	746.7	552.2	687.7	505.9	641.6	543.5	624.4
00/01	1174.6	812.6	1170.2	679.1	914.4	1302.3	810.9	1469.9	894.3	897.9	860.8	1078.9
01/02	746.3	560.8	813.8	459.6	543.1	832.8	573.9	892.4	519.9	681.9	578.2	707.2
02/03	607.1	552.9	729.6	490.3	624.4	779.3	592.0	974.3	585.7	637.8	655.4	698.4
03/04	1040.8	850.3	1114.1	740.8	920.4	1179.7	906.6	1144.7	825.7	999.3	887.8	998.4
04/05	701.3	538.5	733.7	500.0	672.3	790.5	639.1	777.2	573.0	640.4	691.1	667.0
05/06	705.8	684.8	832.8	555.3	661.7	854.7	631.3	822.1	661.3	739.3	640.6	739.2
06/07	529.5	486.5	629.7	389.7	560.0	699.4	552.2	771.7	466.4	587.5	600.9	587.6
07/08	763.2	638.0	851.2	496.4	811.5	952.5	742.5	945.7	652.4	752.1	747.7	770.9
08/09	1123.9	855.6	1275.2	714.2	1159.6	1509.8	1005.2	1501.0	824.0	1071.4	1103.1	1142.6
09/10	852.1	859.2	999.7	676.7	945.4	1140.0	893.3	1055.7	710.8	967.2	894.9	920.6
10/11	1172.5	729.2	1225.4	595.7	948.4	1331.8	879.0	1292.2	733.9	968.8	974.7	1031.2
11/12	670.6	448.3	685.6	367.7	501.0	800.4	466.0	768.3	409.1	585.0	545.5	600.3
12/13	1330.9	1061.1	1398.0	924.2	1121.9	1464.4	1077.8	1413.2	936.7	1203.9	1176.8	1238.9
13/14	1247.4	941.9	1321.6	761.4	1167.3	1541.9	1046.1	1555.0	927.3	1168.6	1099.3	1205.1
Media	837.5	668.6	898.6	564.2	763.6	985.6	710.7	984.1	651.3	778.0	755.4	810.6
Max	1330.9	1061.1	1398.0	924.2	1159.6	1509.8	1077.8	1501.0	936.7	1203.9	1176.8	1238.9
Min	529.5	448.3	629.7	367.7	501.0	633.5	466.0	547.9	409.1	585.0	533.9	587.6
Diff. % rispetto alla media	49%	41%	47%	35%	53%	56%	47%	58%	42%	50%	46%	49%
75° percentile	684.8	560.7	730.6	472.0	606.8	795.5	582.9	774.4	546.6	641.0	620.7	681.3
MEDIANA	761.4	624.4	832.8	527.2	731.3	894.1	639.1	902.3	652.4	708.1	714.1	739.2
25° percentile	971.0	770.9	1056.9	642.7	917.4	1159.9	845.0	1109.0	731.1	932.5	874.3	959.5

Tabella derivata da dati pluviometrici puntuali (circa 155 punti di misura sulla Regione) spazializzati.

**Stima degli afflussi meteorici in milioni di m³ di acqua caduti sul territorio regionale nei mesi da Ottobre a Giugno (periodo 1994-2014).**

Di seguito si riportano i dati mensili di precipitazione, espressi in mm, riferiti alle 7 zone di allerta in cui è suddiviso il territorio regionale ai fini della valutazione del rischio idrogeologico nell'ambito del CFD. I valori medi areali sono ottenuti mediante spazializzazione sulle rispettive aree, dei dati pluviometrici puntuali.

ZONA		Giugno 2014 (mm)	statistica mese di Giugno nel periodo 1994-2013					
			Minima	Media	Massima	75° percentile	mediana	25° percentile
A	PIAVE	161.1	65.1	137.6	252.8	107.2	137.7	162.6
B	ALTO BRENTA	157.0	38.8	129.4	247.8	103.2	136.6	177.1
C	MONTI LESSINI e ADIGE	126.0	18.0	90.9	165.0	67.8	103.2	121.6
D	PIANURA MERIDIONALE	47.2	13.2	65.9	149.3	42.9	57.7	85.4
E	PIANURA CENTRALE	79.9	26.1	77.9	158.9	52.2	75.3	96.5
F	BACINO SCOLANTE e SILE	93.4	27.5	89.9	172.4	61.4	95.2	125.8
G	PIANURA ORIENTALE	121.3	13.6	83.9	172.6	57.6	97.5	110.3

Nelle pagine seguenti si riporta, per ciascuna delle 7 zone di allerta, l'andamento (in mm) delle piogge incrementali dell'anno idrologico in corso, confrontate con quelle degli ultimi 5 anni e con l'andamento della media del periodo 1994-2013.

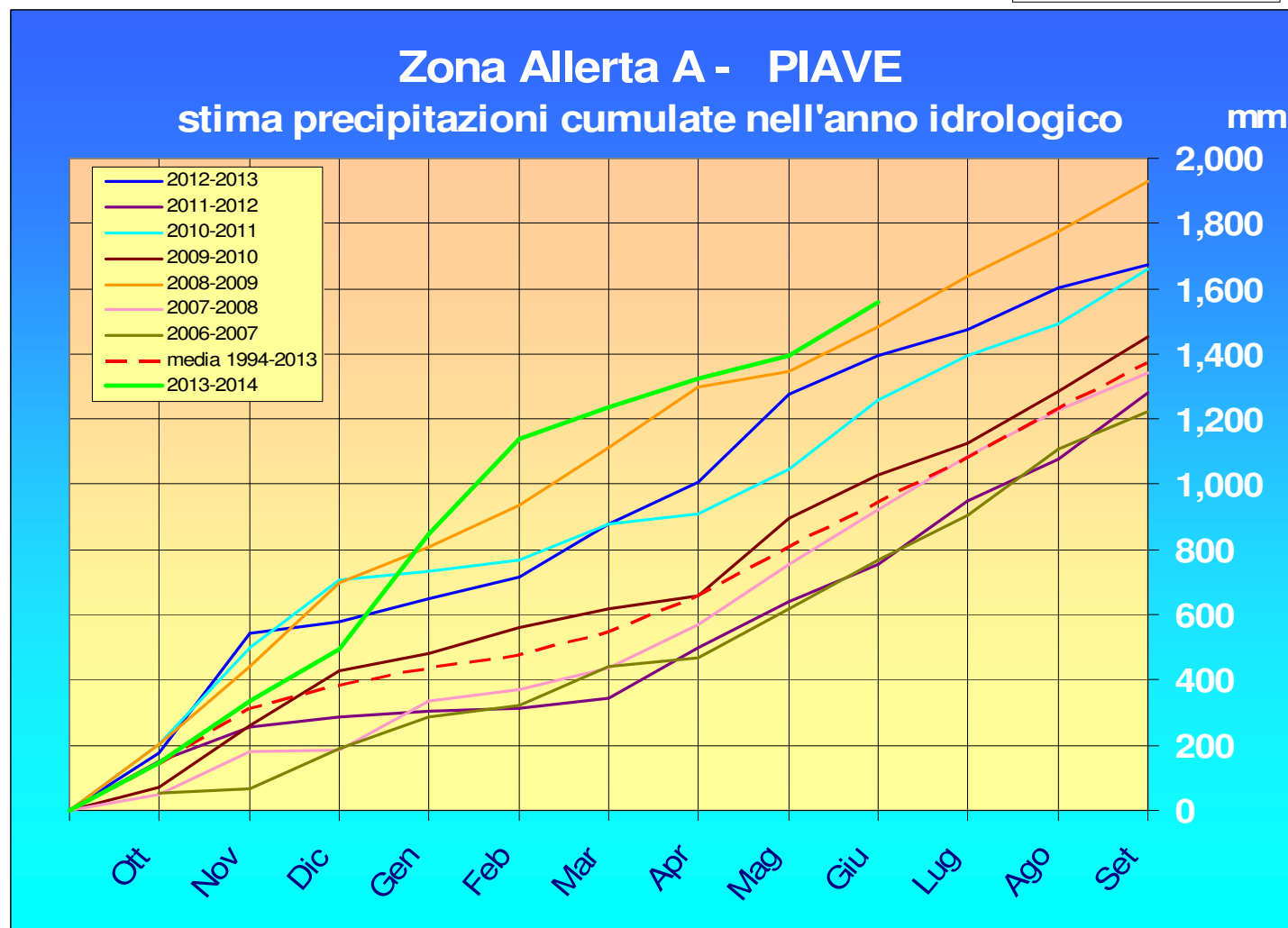
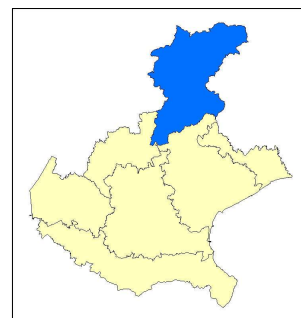
Si riporta inoltre l'Indice SPI medio zonale di Giugno (a 1, 3, 6 e 12 mesi) e la stima dell'Indice SPI a Luglio nell'ipotesi del verificarsi di precipitazioni mensili normali (50 percentile), scarse (25 percentile) ed abbondanti (75 percentile) nel corso di tale mese.



arpav

Dipartimento Regionale per
la Sicurezza del Territorio**ZONA ALLERTA A: PIAVE**

Elaborazioni effettuate utilizzando dati pluviometrici puntuali, telerilevati da circa 44 stazioni, nel periodo 1994-2014 spazializzati sull'area di riferimento.



Indici SPI ** (Standardized Precipitation Index): Calcolati sulla base dei dati pluviometrici spazializzati sull'area, relativi al periodo 1994-2014 e riferiti agli ultimi 1, 3, 6 e 12 mesi; le previsioni a Luglio sono effettuate utilizzando i valori al 50°, 75° e 25° percentile delle precipitazioni del periodo 1994-2013.

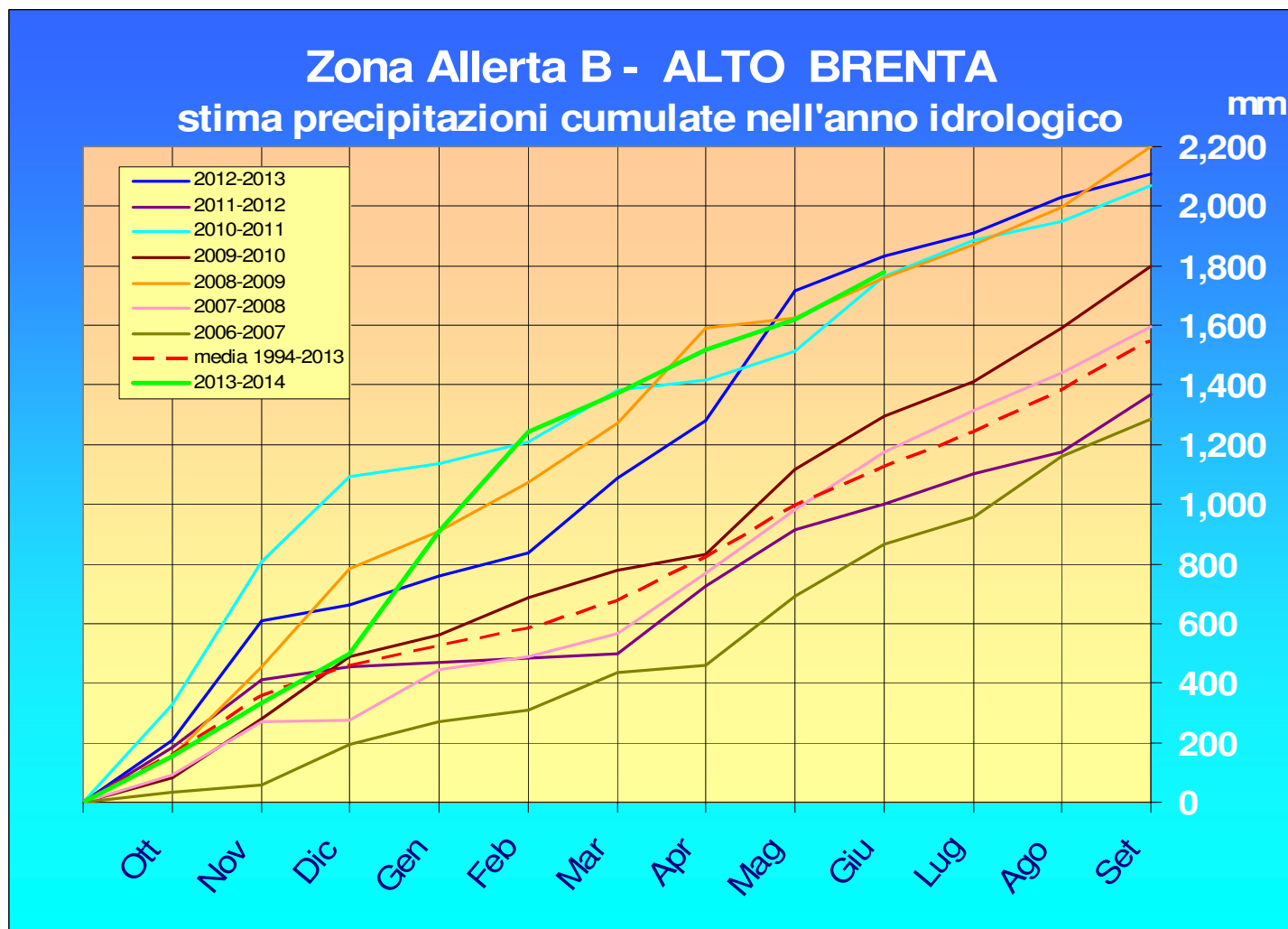
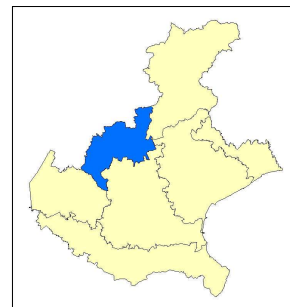
Zona Allerta A	SPI Giugno 2014			
	1 mese	3 mesi	6 mesi	12 mesi
Piave	0.52	-0.74	2.41	1.42

≥ 2	Estremamente umido
da 1,5 a 1,99	Severamente umido
da 1 a 1,49	Moderatamente umido
da -0,99 a 0,99	Normale
da -1 a -1,49	Moderatamente siccitoso
da -1,5 a -1,99	Severamente siccitoso
≤ -2	Estremamente siccitoso

Zona Allerta A	Previsione SPI Luglio 2014								
	precipitazione normale			precipitazione scarsa			precipitazione abbondante		
	3 mesi	6 mesi	12 mesi	3 mesi	6 mesi	12 mesi	3 mesi	6 mesi	12 mesi
Piave	-0.52	1.43	1.62	-0.73	1.33	1.57	-0.30	1.52	1.66

**ZONA ALLERTA B: ALTO BRENTA**

Elaborazioni effettuate utilizzando dati pluviometrici puntuali, telerilevati da circa 21 stazioni, nel periodo 1994-2014 spazializzati sull'area di riferimento



Indici SPI ** (Standardized Precipitation Index): Calcolati sulla base dei dati pluviometrici spazializzati sull'area, relativi al periodo 1994-2014 e riferiti agli ultimi 1, 3, 6 e 12 mesi; le previsioni a Luglio sono effettuate utilizzando i valori al 50°, 75° e 25° percentile delle precipitazioni del periodo 1994-2013.

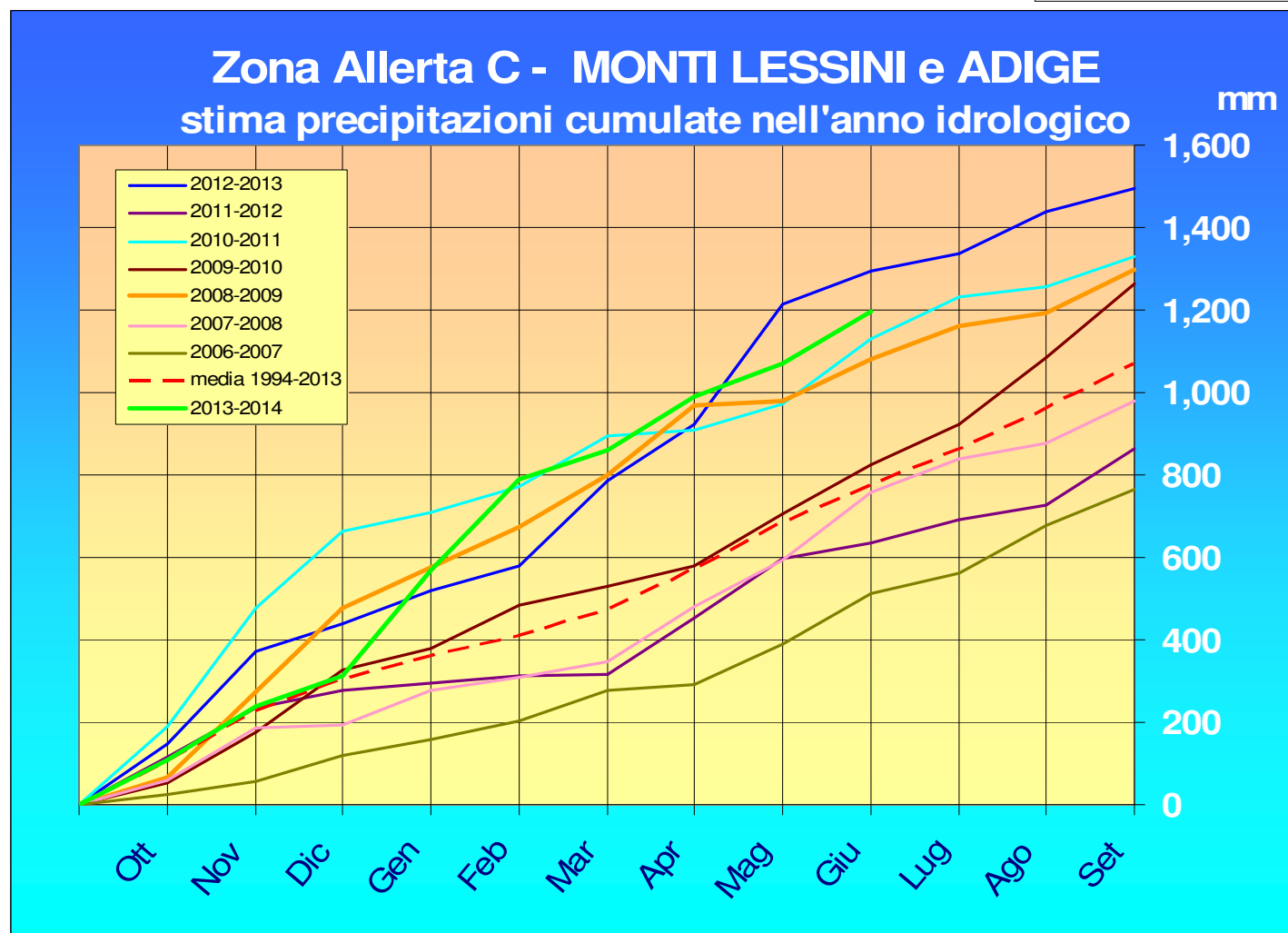
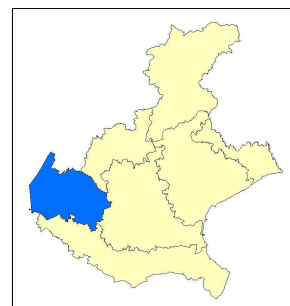
Zona Allerta B	SPI Giugno 2014			
	1 mese	3 mesi	6 mesi	12 mesi
Alto Brenta	0.51	-0.20	2.12	1.31

≥ 2	Estremamente umido
da 1,5 a 1,99	Severamente umido
da 1 a 1,49	Moderatamente umido
da -0,99 a 0,99	Normale
da -1 a -1,49	Moderatamente siccitoso
da -1,5 a -1,99	Severamente siccitoso
≤ -2	Estremamente siccitoso

Zona Allerta B	Previsione SPI Luglio 2014								
	precipitazione normale			precipitazione scarsa			precipitazione abbondante		
	3 mesi	6 mesi	12 mesi	3 mesi	6 mesi	12 mesi	3 mesi	6 mesi	12 mesi
Alto Brenta	-0.29	1.17	1.42	-0.46	1.10	1.37	-0.19	1.21	1.45

**ZONA ALLERTA C: MONTI LESSINI e ADIGE**

Elaborazioni effettuate utilizzando dati pluviometrici puntuali, telerilevati da circa 15 stazioni, nel periodo 1994-2014 spazializzati sull'area di riferimento.



Indici SPI ** (Standardized Precipitation Index): Calcolati sulla base dei dati pluviometrici spazializzati sull'area, relativi al periodo 1994-2014 e riferiti agli ultimi 1, 3, 6 e 12 mesi; le previsioni a Luglio sono effettuate utilizzando i valori al 50°, 75° e 25° percentile delle precipitazioni del periodo 1994-2013.

Zona Allerta C Lessini e Adige	SPI Giugno 2014			
	1 mese	3 mesi	6 mesi	12 mesi
	0.74	0.46	2.11	1.33

≥ 2	Estremamente umido
da 1,5 a 1,99	Severamente umido
da 1 a 1,49	Moderatamente umido
da -0,99 a 0,99	Normale
da -1 a -1,49	Moderatamente siccitoso
da -1,5 a -1,99	Severamente siccitoso
≤ -2	Estremamente siccitoso

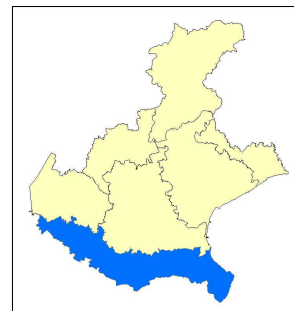
Zona Allerta C Lessini e Adige	Previsione SPI Luglio 2014								
	precipitazione normale			precipitazione scarsa			precipitazione abbondante		
	3 mesi	6 mesi	12 mesi	3 mesi	6 mesi	12 mesi	3 mesi	6 mesi	12 mesi
	0.06	1.36	1.44	-0.19	1.26	1.37	0.31	1.47	1.51



arpav

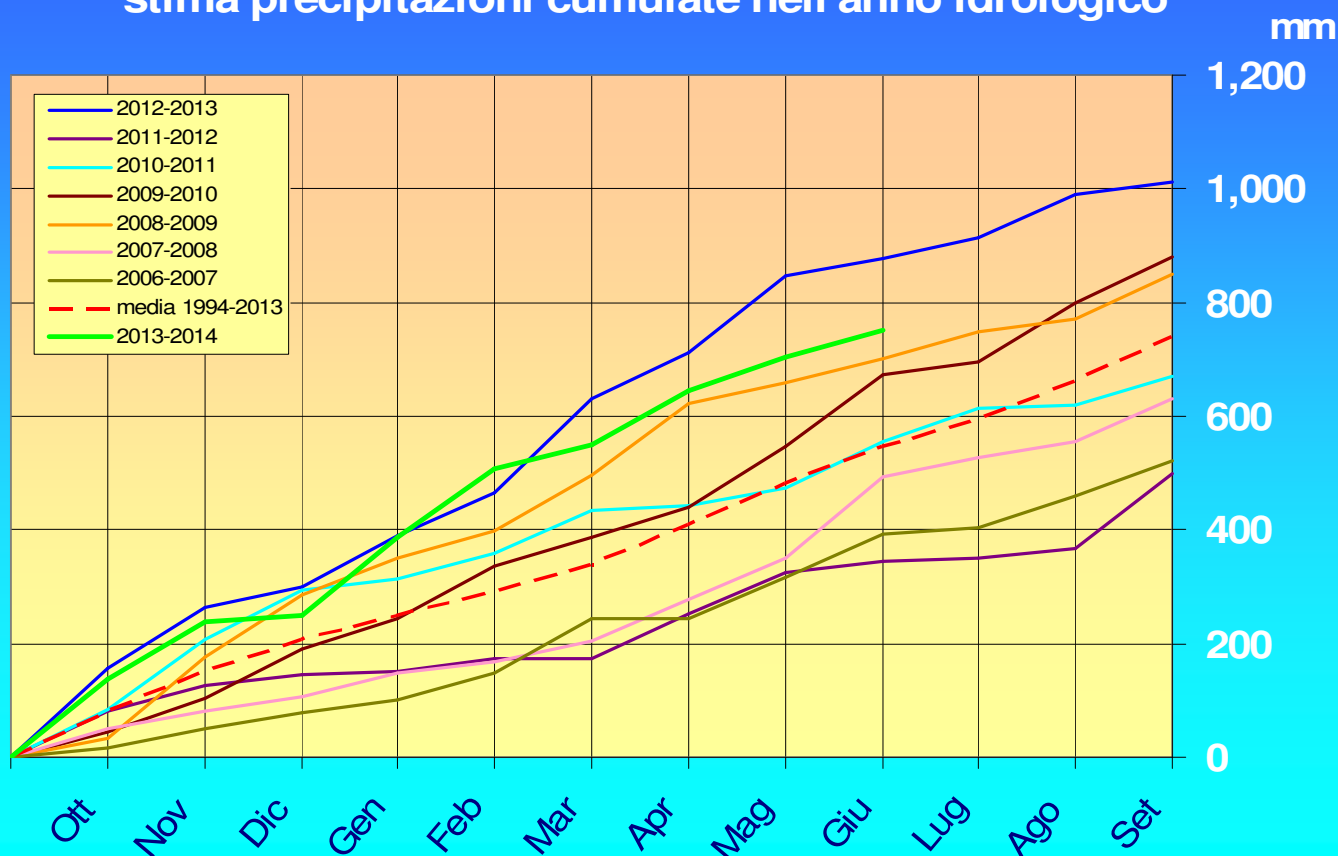
Dipartimento Regionale per
la Sicurezza del Territorio**ZONA ALLERTA D: PIANURA MERIDIONALE**

Elaborazioni effettuate utilizzando dati pluviometrici puntuali, telerilevati da circa 22 stazioni, nel periodo 1994-2014 spazializzati sull'area di riferimento.



Zona Allerta D - PIANURA MERIDIONALE

stima precipitazioni cumulate nell'anno idrologico



Indici SPI ** (Standardized Precipitation Index): Calcolati sulla base dei dati pluviometrici spazializzati sull'area, relativi al periodo 1994-2014 e riferiti agli ultimi 1, 3, 6 e 12 mesi; le previsioni a Luglio sono effettuate utilizzando i valori al 50°, 75° e 25° percentile delle precipitazioni del periodo 1994-2013.

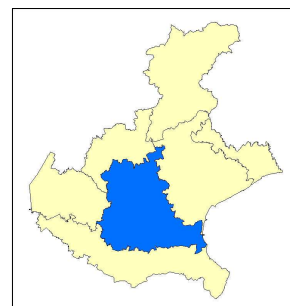
Zona Allerta D	SPI Giugno 2014			
	1 mese	3 mesi	6 mesi	12 mesi
Pianura Meridionale	-0.33	0.06	1.36	1.05

≥ 2	Estremamente umido
da 1,5 a 1,99	Severamente umido
da 1 a 1,49	Moderatamente umido
da -0,99 a 0,99	Normale
da -1 a -1,49	Moderatamente siccitoso
da -1,5 a -1,99	Severamente siccitoso
≤ -2	Estremamente siccitoso

Zona Allerta D	Previsione SPI Luglio 2014								
	precipitazione normale			precipitazione scarsa			precipitazione abbondante		
	3 mesi	6 mesi	12 mesi	3 mesi	6 mesi	12 mesi	3 mesi	6 mesi	12 mesi
Pianura Meridionale	-0.44	0.71	1.01	-0.77	0.57	0.92	-0.23	0.81	1.08

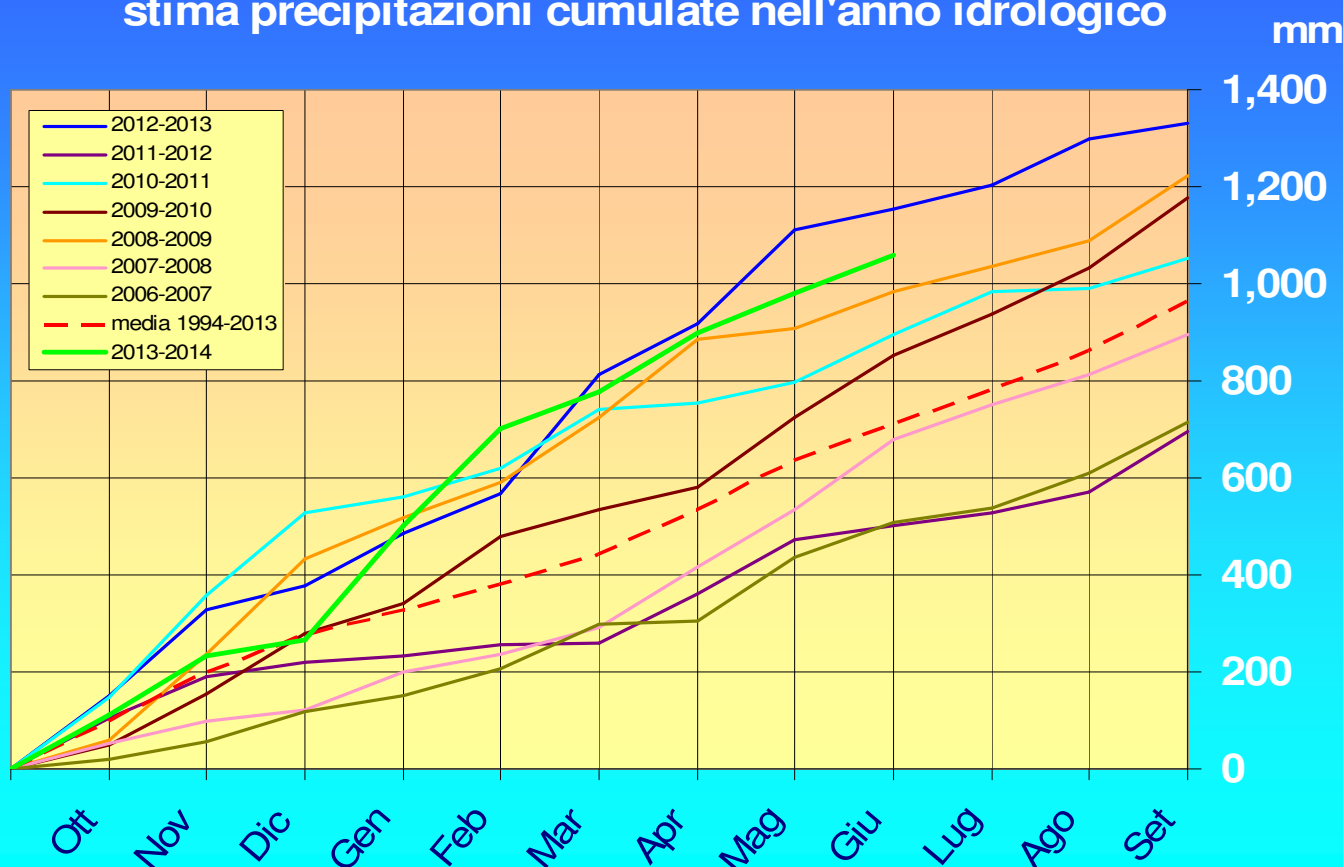
**ZONA ALLERTA E: PIANURA CENTRALE**

Elaborazioni effettuate utilizzando dati pluviometrici puntuali, telerilevati da circa 25 stazioni, nel periodo 1994-2014 spazializzati sull'area di riferimento.



Zona Allerta E - PIANURA CENTRALE

stima precipitazioni cumulate nell'anno idrologico



Indici SPI ** (Standardized Precipitation Index): Calcolati sulla base dei dati pluviometrici spazializzati sull'area, relativi al periodo 1994-2014 e riferiti agli ultimi 1, 3, 6 e 12 mesi; le previsioni a Luglio sono effettuate utilizzando i valori al 50°, 75° e 25° percentile delle precipitazioni del periodo 1994-2013.

Zona Allerta E	SPI Giugno 2014			
	1 mese	3 mesi	6 mesi	12 mesi
Pianura Centrale	0.19	0.27	1.94	1.31

≥ 2	Estremamente umido
da 1,5 a 1,99	Severamente umido
da 1 a 1,49	Moderatamente umido
da -0,99 a 0,99	Normale
da -1 a -1,49	Moderatamente siccitoso
da -1,5 a -1,99	Severamente siccitoso
≤ -2	Estremamente siccitoso

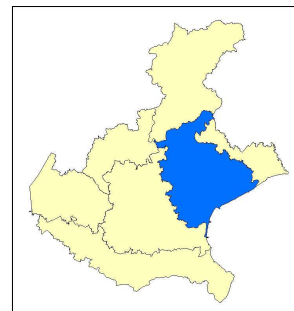
Zona Allerta E	Previsione SPI Luglio 2014								
	precipitazione normale			precipitazione scarsa			precipitazione abbondante		
	3 mesi	6 mesi	12 mesi	3 mesi	6 mesi	12 mesi	3 mesi	6 mesi	12 mesi
Pianura Centrale	-0.24	1.11	1.26	-0.31	1.08	1.24	0.11	1.26	1.36



arpav

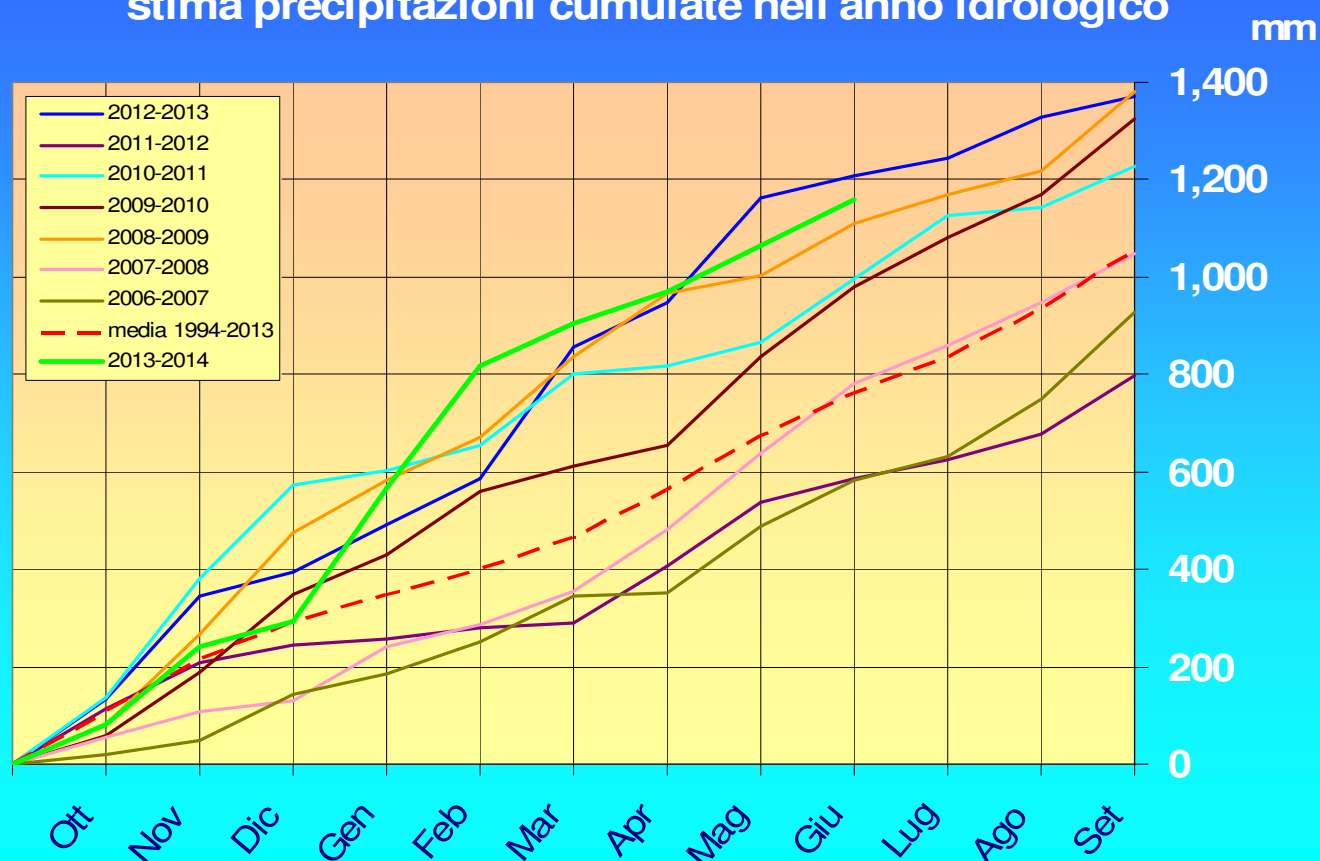
Dipartimento Regionale per
la Sicurezza del Territorio**ZONA ALLERTA F: BACINO SCOLANTE e SILE**

Elaborazioni effettuate utilizzando dati pluviometrici puntuali, telerilevati da circa 22 stazioni, nel periodo 1994-2014 spazializzati sull'area di riferimento.



Zona Allerta F - BACINO SCOLANTE e SILE

stima precipitazioni cumulate nell'anno idrologico



Indici SPI ** (Standardized Precipitation Index): Calcolati sulla base dei dati pluviometrici spazializzati sull'area, relativi al periodo 1994-2014 e riferiti agli ultimi 1, 3, 6 e 12 mesi; le previsioni a Luglio sono effettuate utilizzando i valori al 50°, 75° e 25° percentile delle precipitazioni del periodo 1994-2013.

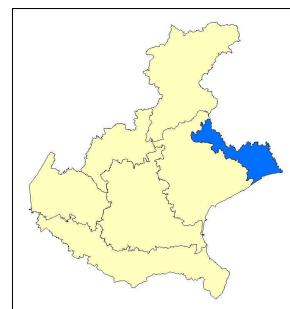
Zona Allerta F	SPI Giugno 2014			
	1 mese	3 mesi	6 mesi	12 mesi
Bacino Scolante e Sile	0.16	-0.52	2.02	1.26

≥ 2	Estremamente umido
da 1,5 a 1,99	Severamente umido
da 1 a 1,49	Moderatamente umido
da -0,99 a 0,99	Normale
da -1 a -1,49	Moderatamente siccitoso
da -1,5 a -1,99	Severamente siccitoso
≤ -2	Estremamente siccitoso

Zona Allerta F	Previsione SPI Luglio 2014								
	precipitazione normale			precipitazione scarsa			precipitazione abbondante		
	3 mesi	6 mesi	12 mesi	3 mesi	6 mesi	12 mesi	3 mesi	6 mesi	12 mesi
Bacino Scolante e Sile	-0.10	1.14	1.29	-0.28	1.06	1.23	0.18	1.26	1.38

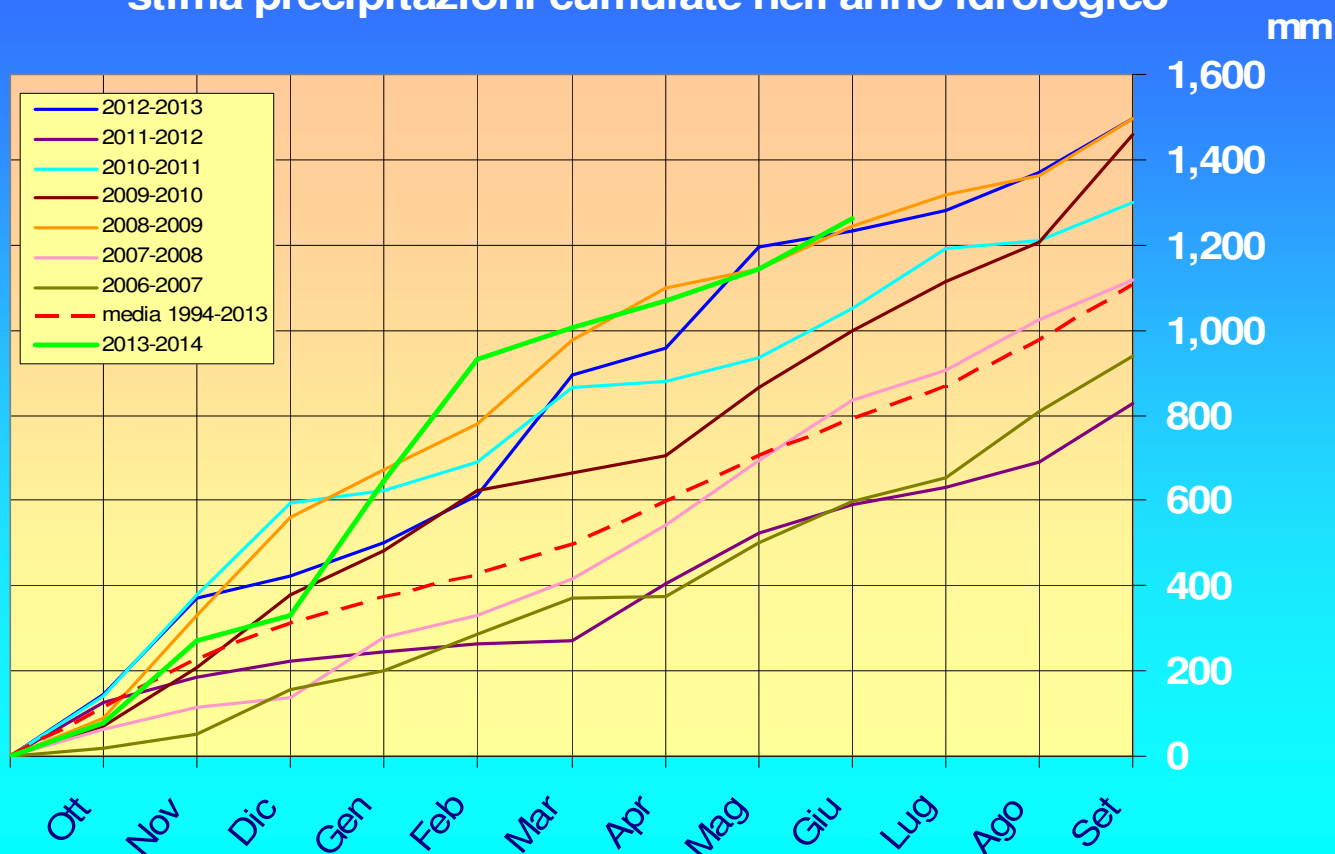
**ZONA ALLERTA G: PIANURA ORIENTALE**

Elaborazioni effettuate utilizzando dati pluviometrici puntuali, telerilevati da circa 5 stazioni, nel periodo 1994-2014 spazializzati sull'area di riferimento.



Zona Allerta G - PIANURA ORIENTALE

stima precipitazioni cumulate nell'anno idrologico



Indici SPI ** (Standardized Precipitation Index): Calcolati sulla base dei dati pluviometrici spazializzati sull'area, relativi al periodo 1994-2014 e riferiti agli ultimi 1, 3, 6 e 12 mesi; le previsioni a Luglio sono effettuate utilizzando i valori al 50°, 75° e 25° percentile delle precipitazioni del periodo 1994-2013.

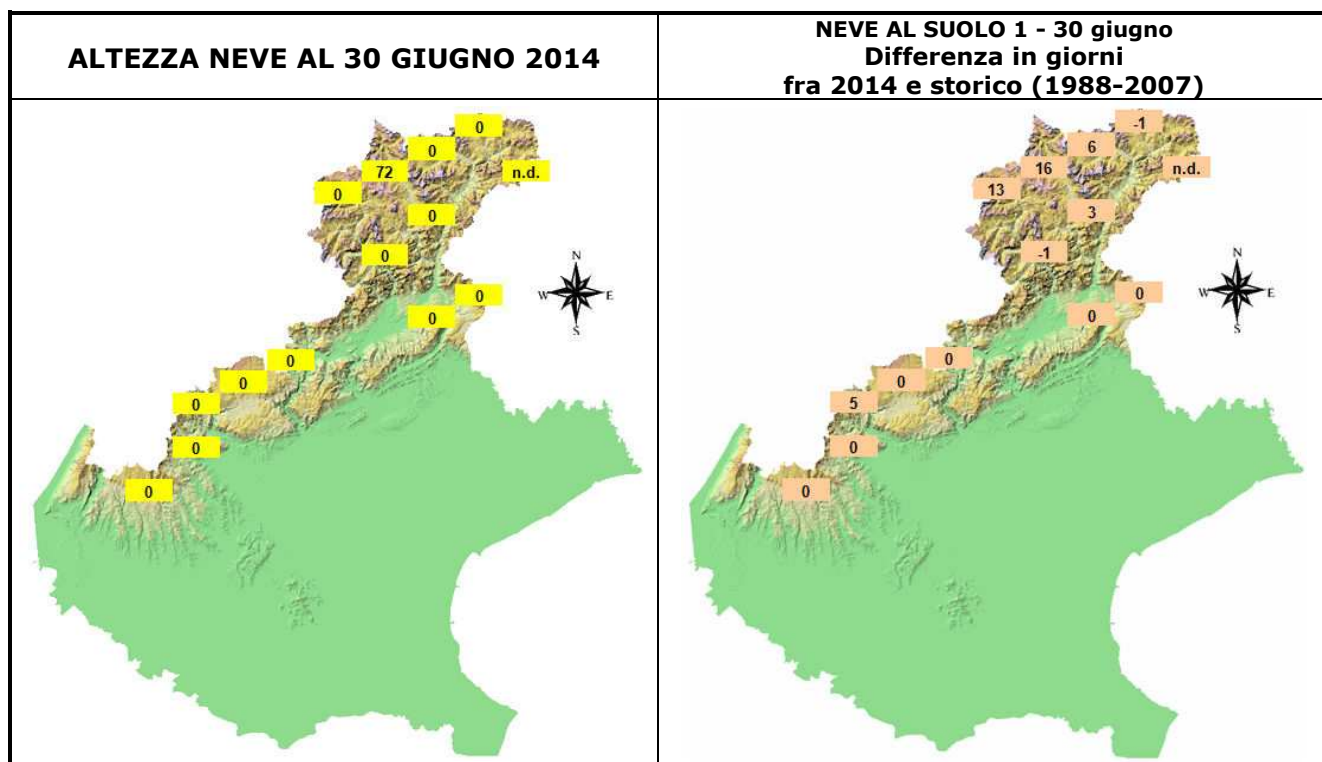
Zona Allerta G	SPI Giugno 2014			
	1 mese	3 mesi	6 mesi	12 mesi
Pianura Orientale	0.84	-0.43	2.20	1.66

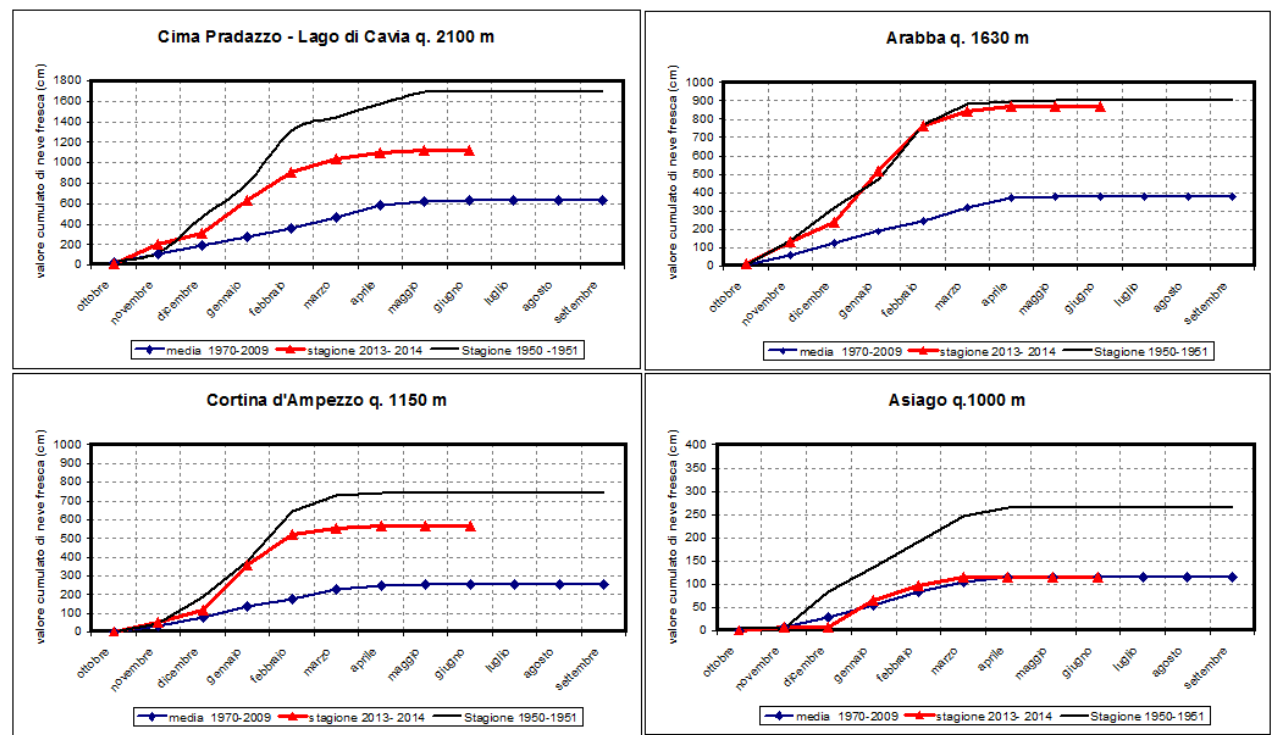
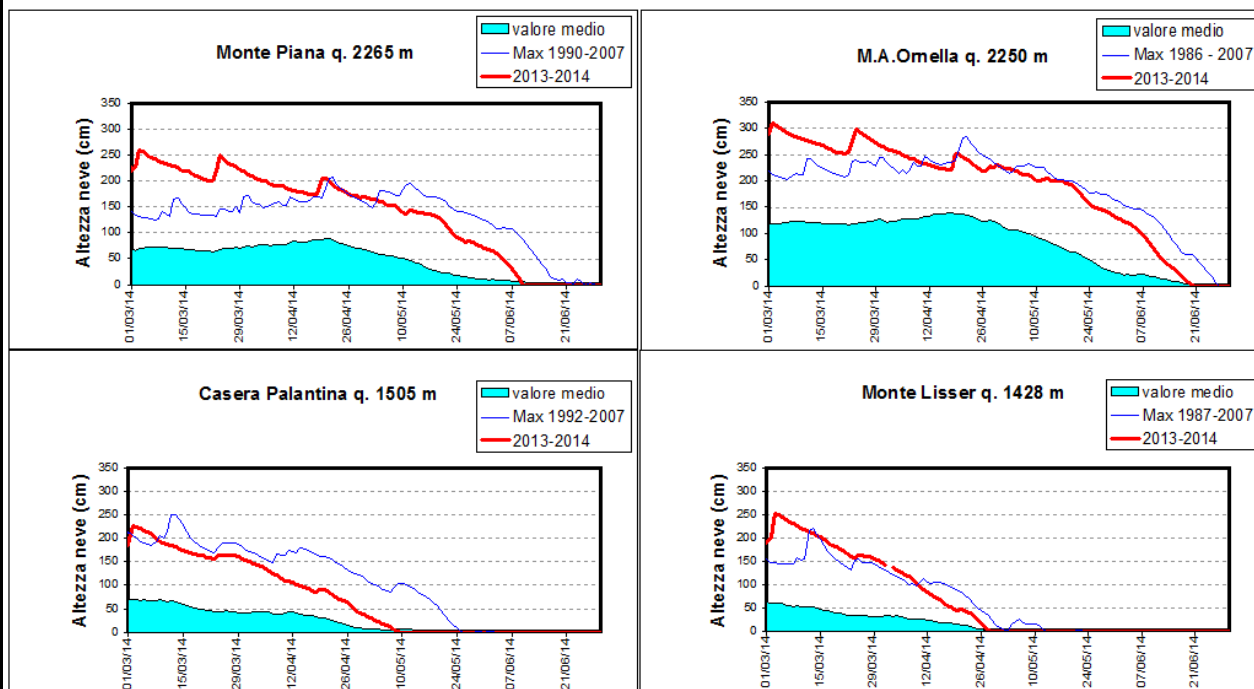
≥ 2	Estremamente umido
da 1,5 a 1,99	Severamente umido
da 1 a 1,49	Moderatamente umido
da -0,99 a 0,99	Normale
da -1 a -1,49	Moderatamente siccitoso
da -1,5 a -1,99	Severamente siccitoso
≤ -2	Estremamente siccitoso

Zona Allerta G	Previsione SPI Luglio 2014								
	precipitazione normale			precipitazione scarsa			precipitazione abbondante		
	3 mesi	6 mesi	12 mesi	3 mesi	6 mesi	12 mesi	3 mesi	6 mesi	12 mesi
Pianura Orientale	0.08	1.28	1.66	-0.14	1.18	1.61	0.33	1.39	1.73

CONDIZIONI DI INNEVAMENTO DELLE DOLOMITI E PREALPI VENETE

AREA GEOGRAFICA		Quota s.l.m.	30 giugno 2014					Dati storici (1988-2007)						Elaborazioni				
			Altezza neve 30 giugno 2014 cm	Spessore medio neve III decade giugno 2014 cm	Spessore medio neve mese di giugno 2014 cm	Copertura nevosa 1 - 30 giugno 2014 gg	S.W.E. 30 giugno 2014 kgm ⁻²	Altezza neve 30 giugno cm	Altezza neve minima 30 giugno cm	Spessore medio neve al suolo III decade giugno cm	Spessore medio neve mese di giugno cm	Copertura nevosa giugno gg	S.W.E. 2010 kgm ⁻²	Altezza neve Differenza % %	Differenza % Spessore medio III decade %	Differenza % Spessore medio mese giugno %	Copertura nevosa Differenza % %	Differenza % S.W.E. %
DOLOMITI SETTENTRIONALI																		
Stazione	Casera Coltrondo	1960	0	0	0	0		0	0	0	0	1		0	0	0	-100	
Stazione	Monte Piana	2265	0	0	13	9		0	0	0	3	3		0	0	333	200	
Stazione	Ra Vales	2615	72	102	159	30		2	0	9	27	14		3500	1033	489	114	
Stazione	Casera Doana	1899	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.		0	0	0	0	1		n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	
DOLOMITI MERIDIONALI																		
Stazione	M.A. Ornella	2250	0	0	45	20		0	0	1	10	7		0	0	350	186	
Stazione	Col dei Baldi	1900	0	0	3	5		0	0	0	1	2		0	0	200	150	
Stazione	Malga Losch	1735	0	0	0	0		0	0	0	0	1		0	0	0	-100	
PREALPI BELLUNESI																		
Stazione	Casera Palantina	1505	0	0	0	0		0	0	0	0	0		0	0	0	0	
Stazione	Faverghera	1605	0	0	0	0		0	0	0	0	0		0	0	0	0	
PREALPI VICENTINE																		
Stazione	Monte Lisser	1428	0	0	0	0		0	0	0	0	0		0	0	0	0	
Stazione	Malga Larici	1605	0	0	0	0		0	0	0	0	0		0	0	0	0	
Stazione	Campomolon	1735	0	0	3	5		0	0	0	0	0		0	0	999	999	
Stazione	Passo Campogrosso	1464	0	0	0	0		0	0	0	0	0		0	0	0	0	
PREALPI VERONESI																		
Stazione	Monte Tomba	1620	0	0	0	0		0	0	0	0	0		0	0	0	0	



**CONDIZIONI DI INNEVAMENTO DELLE DOLOMITI E PREALPI VENETE****CUMULO STAGIONALE DELLA PRECIPITAZIONE NEVOSA****MANTO NEVOSO**



arpav

Dipartimento Regionale per
la Sicurezza del Territorio

Equivalente in acqua del manto nevoso

Le riserve idriche (SWE) al 30 giugno 2014, pur ancora considerevoli se confrontate con altri anni recenti, risultano ormai scarsamente significative e difficilmente stimabili in assenza di specifici rilievi.

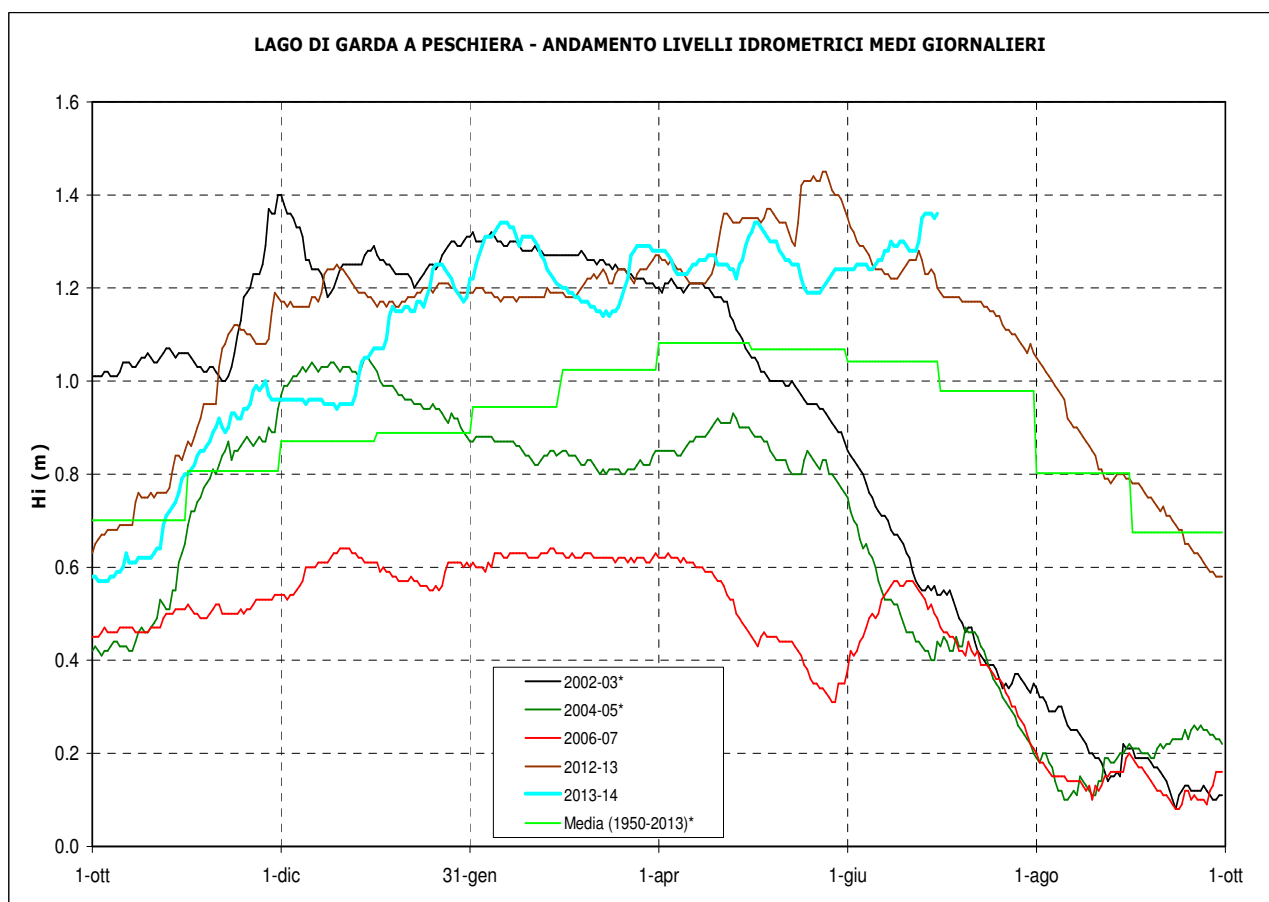




Situazione del Lago di Garda al 30 Giugno 2014

Hi media giorno 30/06/2014	Hi media mensile	Livello idrometrico medio del mese di Giugno nel periodo 1950-2013*					
		Minimo	75%	Mediano	25%	Massimo	Medio 1950-2013
(m)	(m)	(m)	(m)	(m)	(m)	(m)	(m)
1.36	1.29	0.18	0.91	1.09	1.23	1.48	1.04

* Informazioni fornite da A.I.P.O.





arpav

Dipartimento Regionale per
la Sicurezza del Territorio

Invasi artificiali: volumi invasati nei principali serbatoi del Veneto al 30 giugno 2014. (dati forniti da ENEL)

bacino	invaso	VOLUME INVASATO (Mm ³)	VOLUME UTILIZZABILE* (Mm ³)	Confronto del volume totale invasato al 30 giugno 2014 rispetto al valore medio** (periodo anni idrologici dal 1994- 95 al 2012-13)
PIAVE	S. Croce	74,6	57,3	Poco sopra la media
	Pieve di Cadore	47,0	37,6	
	Mis	33,7	26,6	
	TOTALE	155,3	121,5	
BRENTA	Corlo	38,8	31,1	Nella media

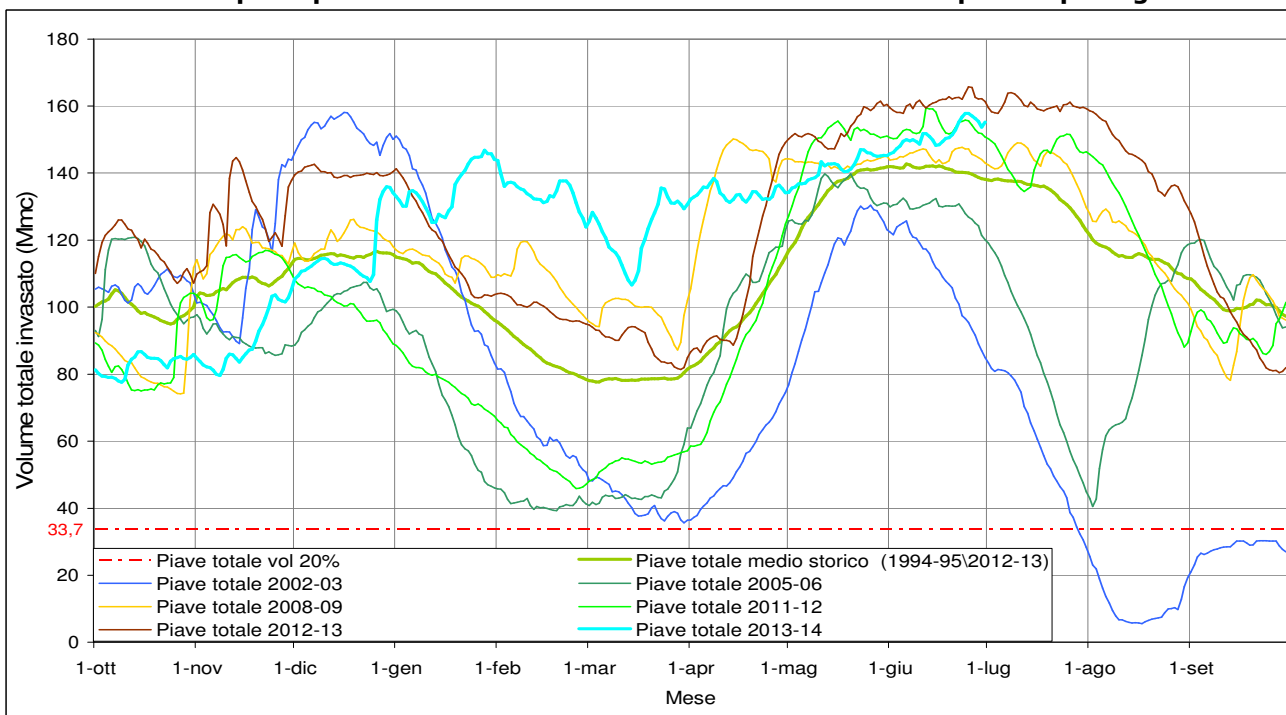
* Volume utilizzabile: volume totale invasato - 20% volume totale massimo invasabile

** Nella media: il volume totale invasato ricade nell'intervallo $\pm 10\%$ rispetto al valore medio storico

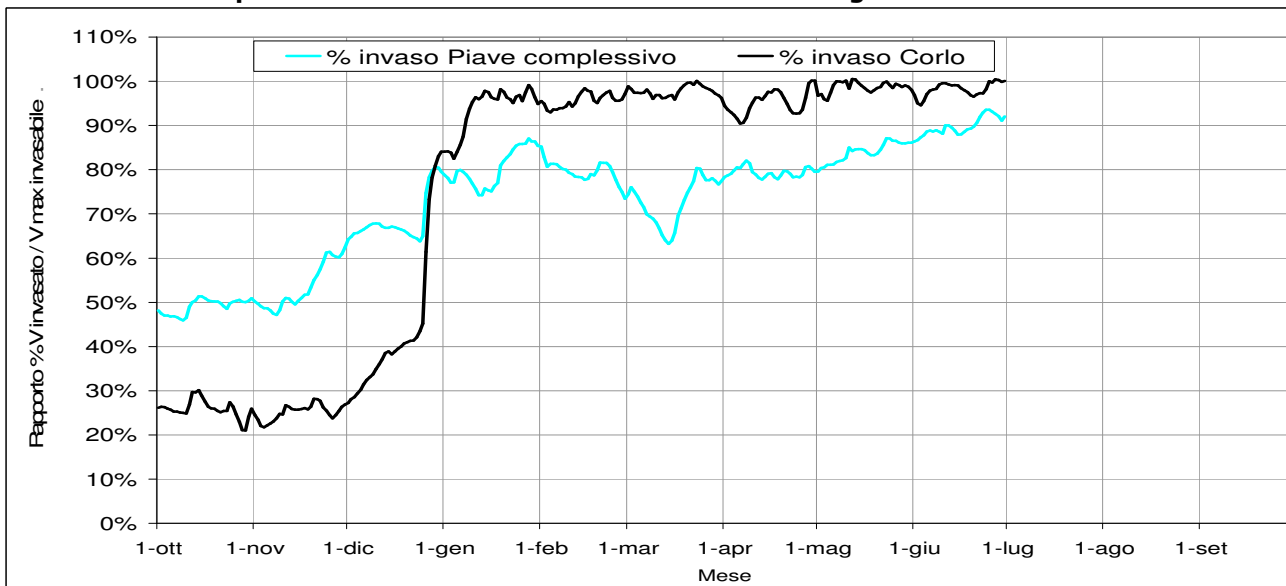
Poco sopra/sotto la media: il volume totale invasato è tra il 10% ed il 25% superiore/inferiore al valore medio storico

Sopra/sotto la media: il volume totale invasato è di oltre il 25% superiore/inferiore al valore medio storico.

Invaso totale nei principali serbatoi del Piave a confronto con i recenti periodi più significativi



Andamento della percentuale d'invaso nel corrente anno idrologico





Situazione acque sotterranee al 30 Giugno

Livelli freaticometrici delle stazioni di riferimento della pianura veneta.

Stazioni di monitoraggio

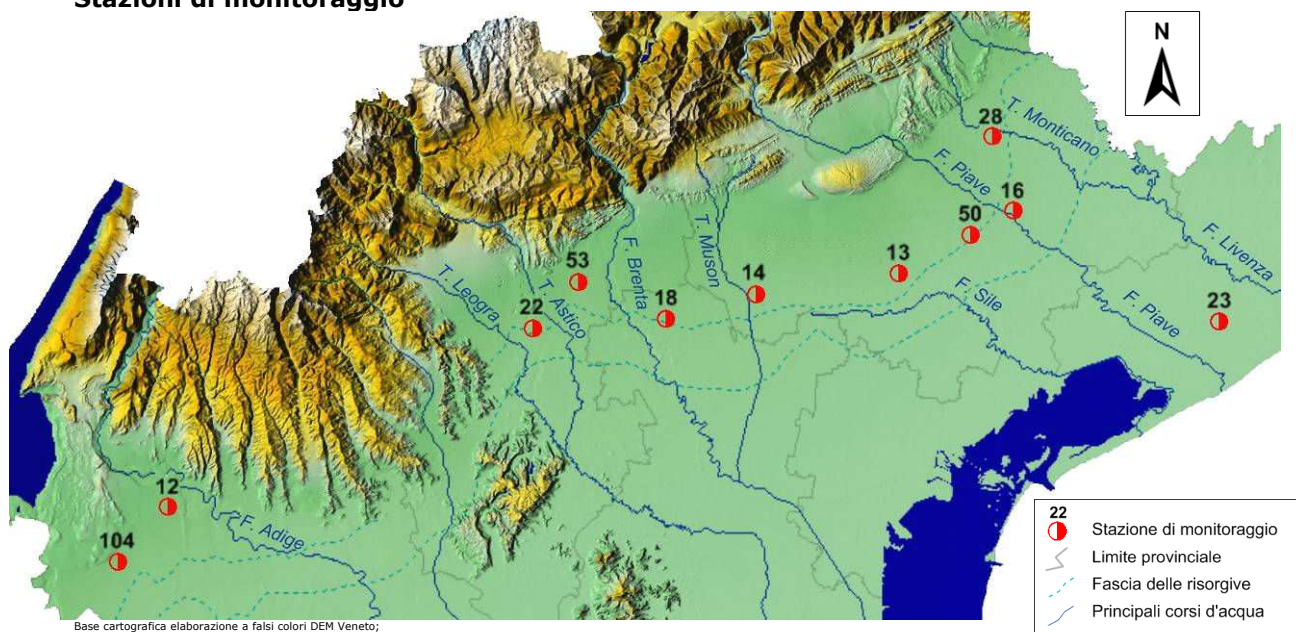


Tabella sinottica dei livelli freaticometrici misurati

ID	STAZIONE	Periodo di riferimento	Minima assoluta mensile	Massima assoluta mensile	Media mensile (\bar{X})	GIUGNO 2014					
						H _i al giorno 29	Percentile ¹ al giorno 29	H _i media (\bar{x}_m)	Differenza medie ² ($\bar{x}_m - \bar{X}$)	Variazione mensile ³ (Δ)	Tendenza ultimi 10 giorni
			(m s.l.m.)	(m s.l.m.)	(m s.l.m.)	(m s.l.m.)	(%)	(m s.l.m.)	(%)	(m)	(cm/giorno)
104	Villafranca Veronese	2007-2013	46.69	50.07	48.33	50.71	100	50.34	121	0.70	↑ 3.0
12	San Massimo	2005-2013	47.56	51.42	49.24	51.63	100	51.25	99	0.76	↑ 2.9
22	Dueville	1994-2013	53.06	56.24	54.51	54.42	41	54.75	16	-0.69	↘ -2.0
53	Schiavon	1994-2013	61.51	68.81	65.47	66.31	62	66.76	40	-0.80	↓ -3.3
18	Cittadella	1994-2013	39.43	41.98	40.39	41.64	94	41.68	87	-0.13	→ 0.2
14	Castelfranco Veneto	1994-2013	31.87	35.08	33.06	34.27	94	34.42	70	-0.36	→ -0.6
13	Castagnole	1994-2013	19.19	20.29	19.85	20.27	91	20.14	42	0.16	↗ 1.7
50	Varago	1994-2013	23.43	25.72	24.90	25.27	83	25.29	56	-0.07	→ 0.1
16	Cimadolmo	1997-2013	17.91	19.92	19.22	19.26	49	19.27	10	-0.12	↗ 1.4
28	Mareno di Piave	1994-2013	29.08	33.22	31.14	32.30	93	32.35	62	-0.21	→ 0.5
23	Eraclea	1994-2013	-2.84	-0.84	-2.23	-2.79	1	-2.80	-126	-0.01	→ 0.8

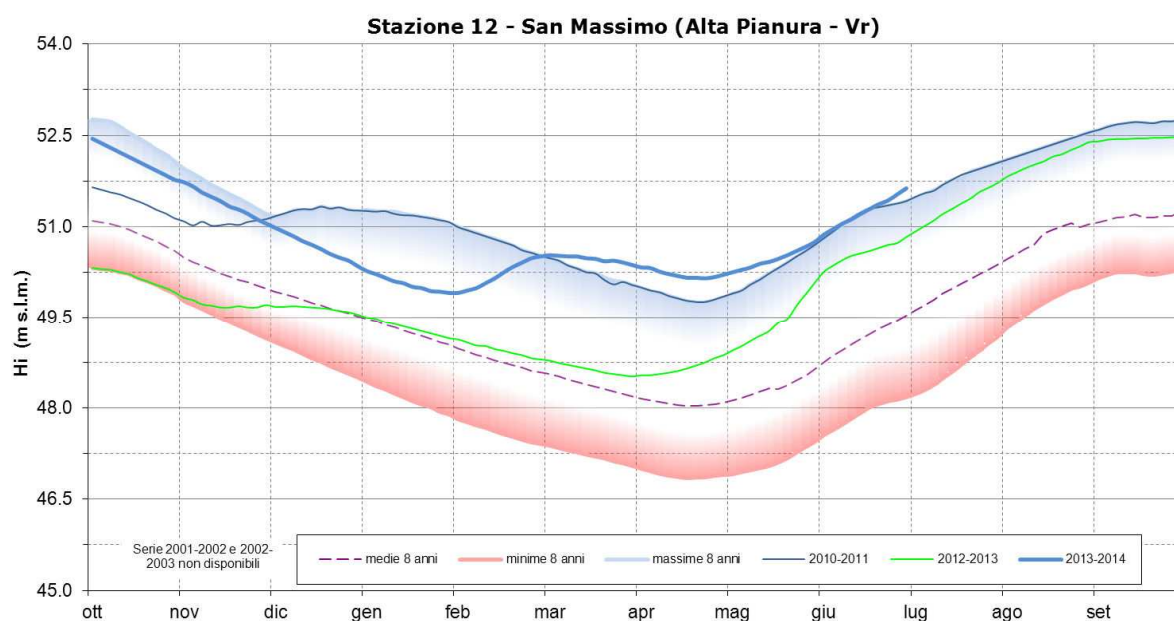
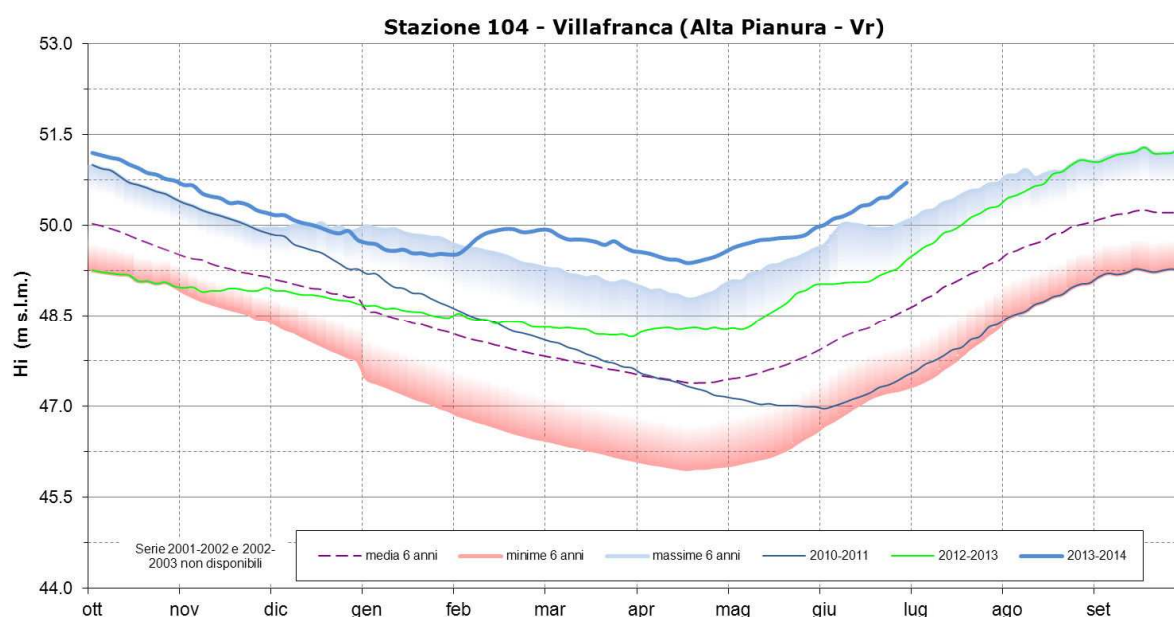
¹ Valore percentile della misura riferita al 29 del mese. Corrisponde al valore percentuale del rapporto tra il numero delle osservazioni inferiore al livello misurato e il numero totale delle osservazioni nel periodo di riferimento. ² Differenza tra la media mensile attuale e la media mensile del periodo annuale considerato, espressa come percentuale, positiva o negativa, fatto 0 il valore della media del periodo, +100% il valore medio massimo e -100% il valore medio minimo. ³ Differenza tra il primo e l'ultimo valore di livello misurato nel mese.



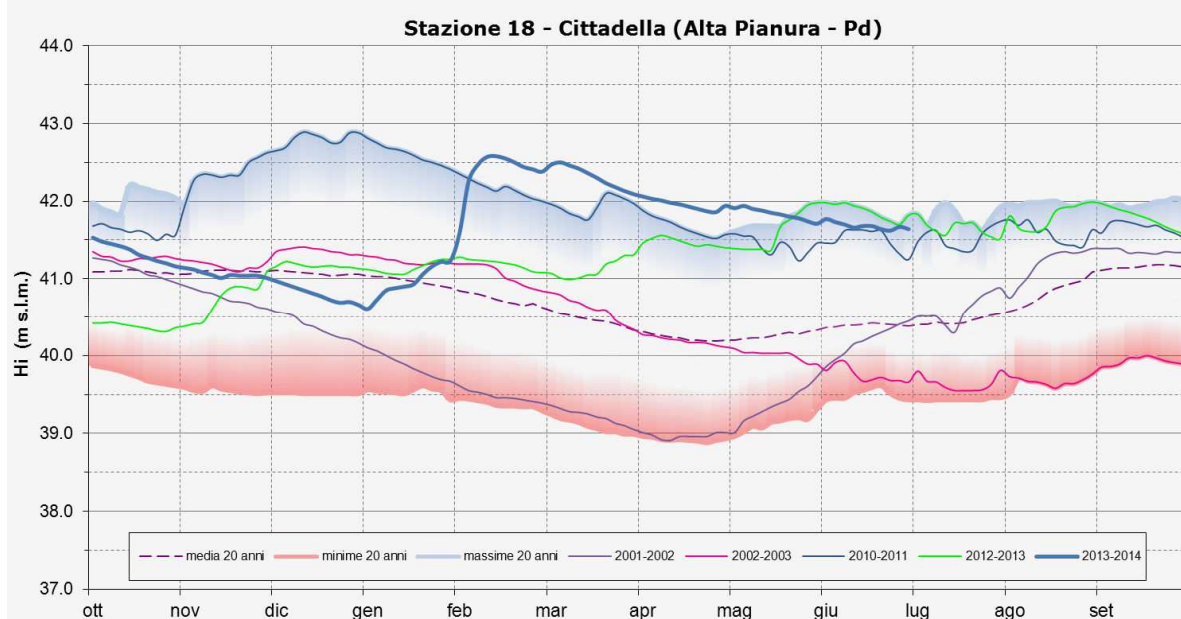
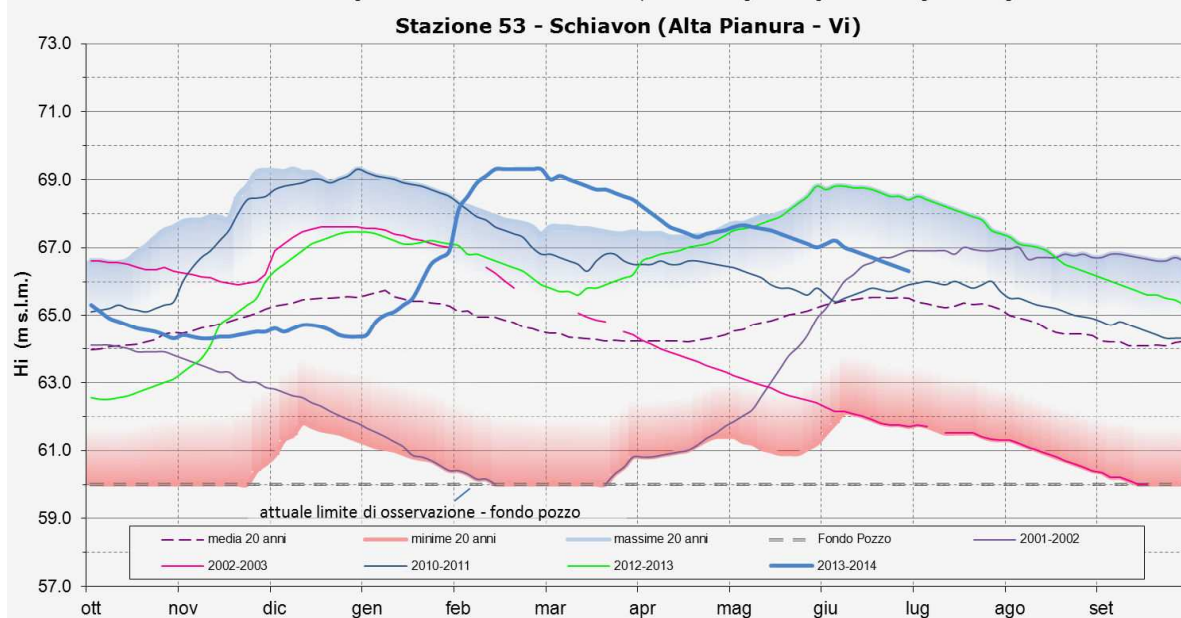
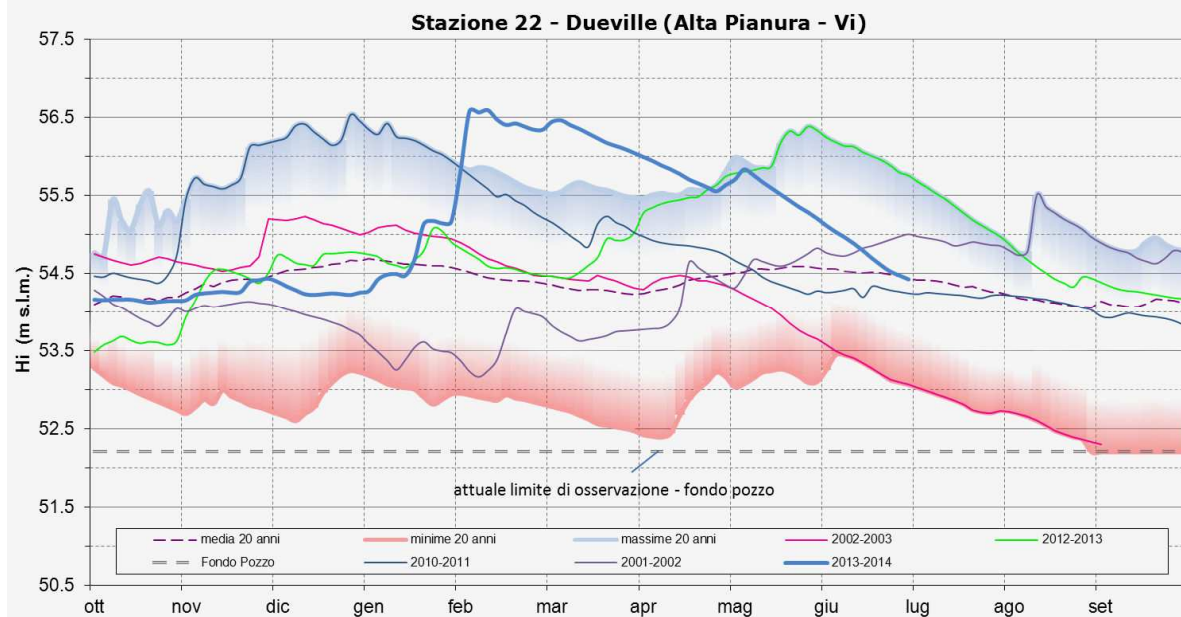
Diagrammi freatimetrici di alcune stazioni di monitoraggio maggiormente rappresentative

Nelle pagine seguenti si riportano i diagrammi freatimetrici a partire dal mese di Ottobre, confrontati con i valori massimi, medi e minimi nei mesi del periodo 1994-2013¹ e con l'andamento dei livelli di falda in anni particolarmente significativi.

In *azzurro* è indicato l'andamento attuale, in *verde* l'anno precedente, in *blu* l'anno di piena 2010-2011, in *viola* e *fucsia* rispettivamente gli anni siccitosi 2001-2002 e 2002-2003, in linea tratteggiata il *valore medio*, in gradazione colorata dal rosso (*minimo*) al blu (*massimo*) il campo di oscillazione del livello freatico nel periodo di riferimento.



¹ Per le stazioni di Villafranca Veronese, San Massimo e Cimadolmo il periodo è limitato alla serie disponibile.

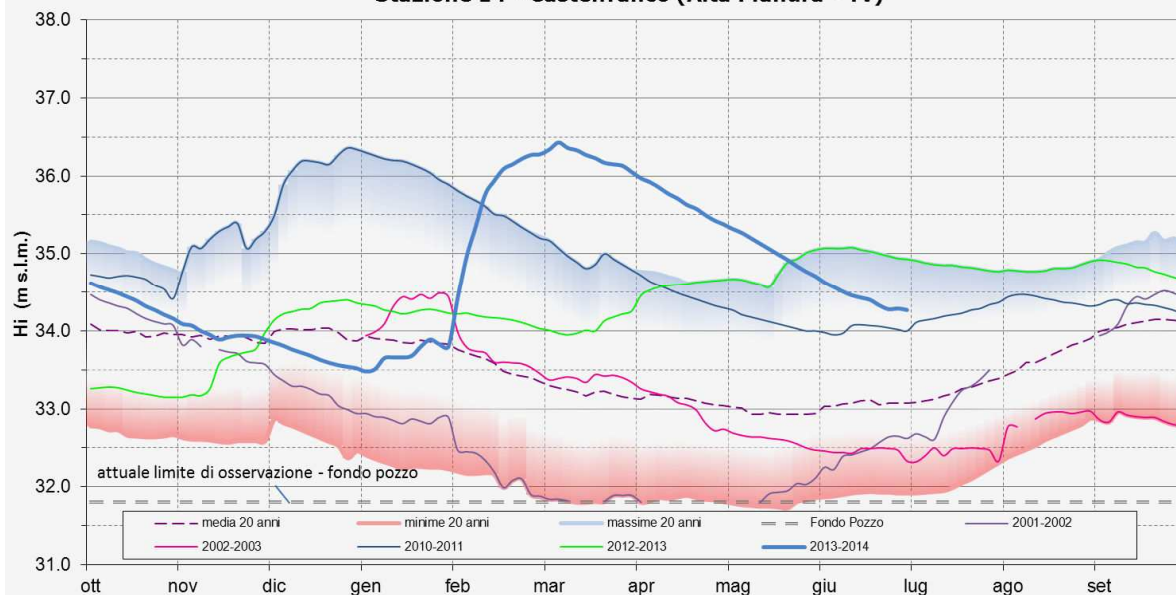




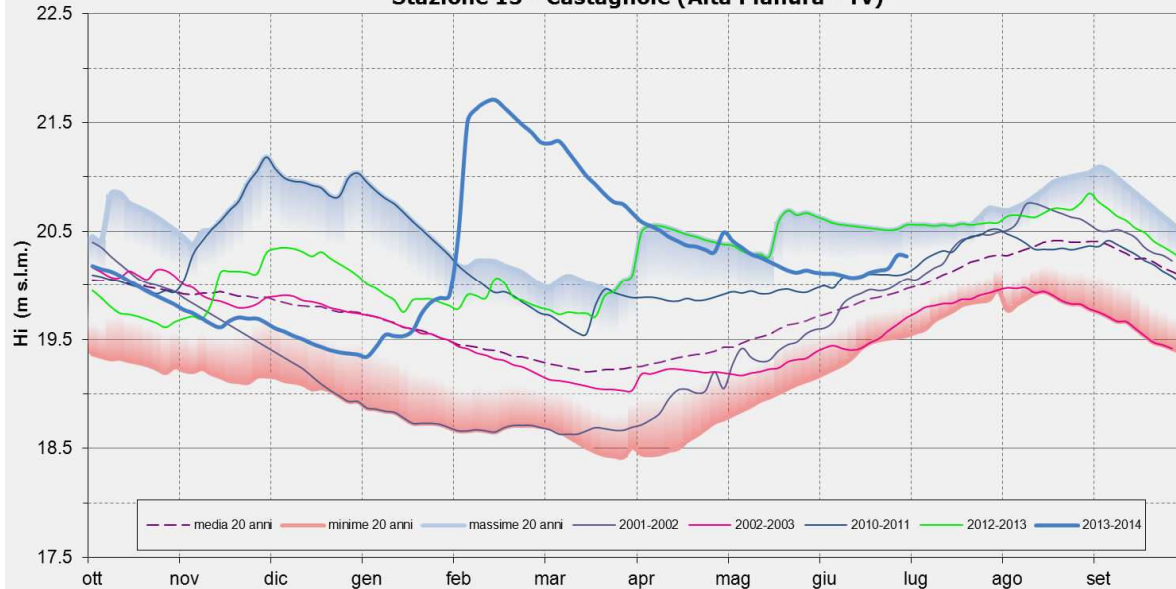
arpav

Dipartimento Regionale per
la Sicurezza del Territorio

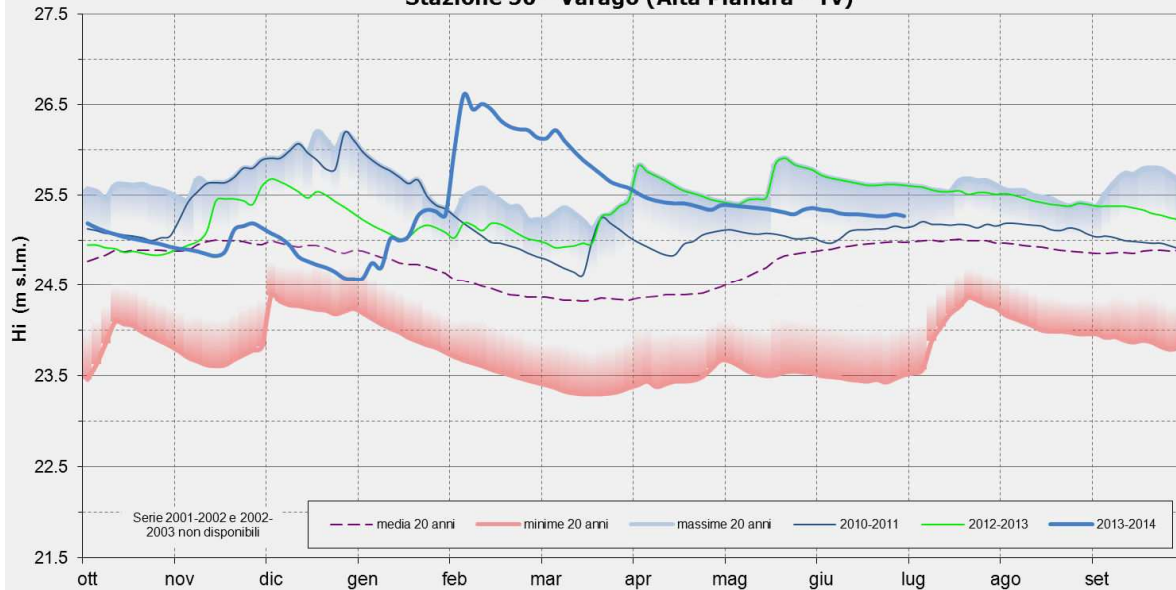
Stazione 14 - Castelfranco (Alta Pianura - Tv)



Stazione 13 - Castagnole (Alta Pianura - Tv)



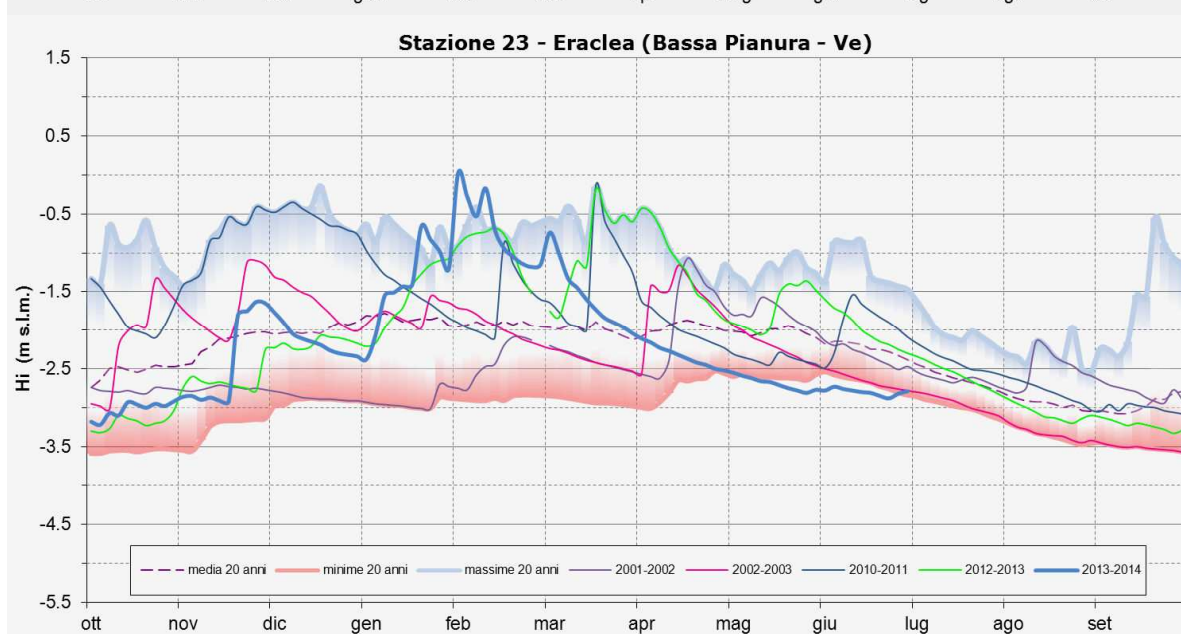
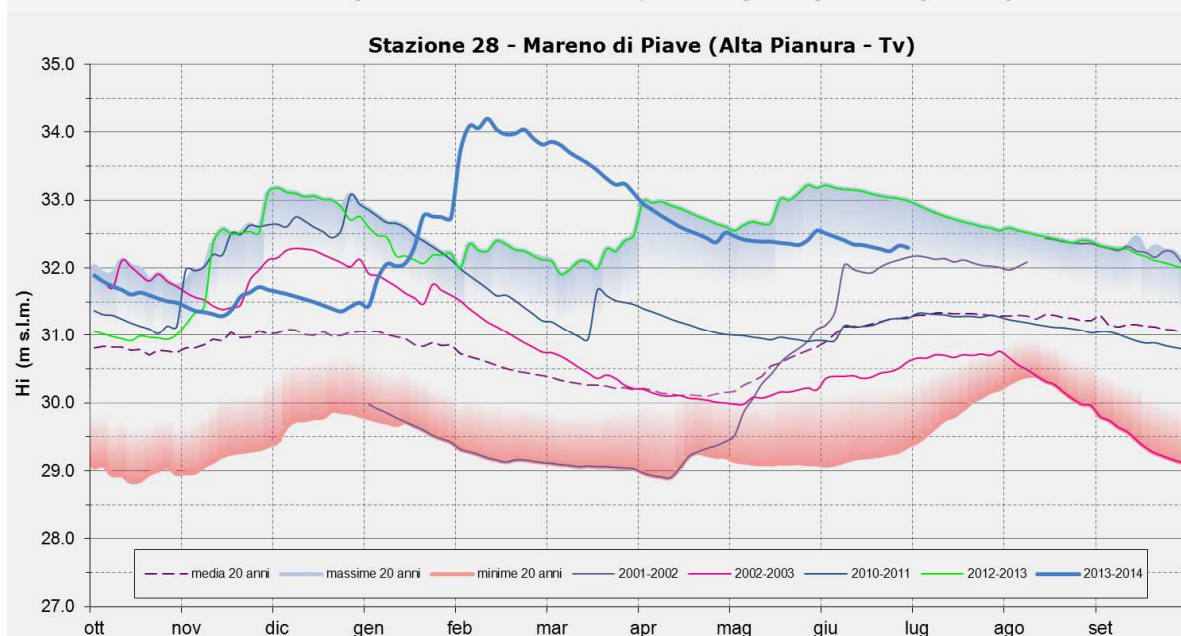
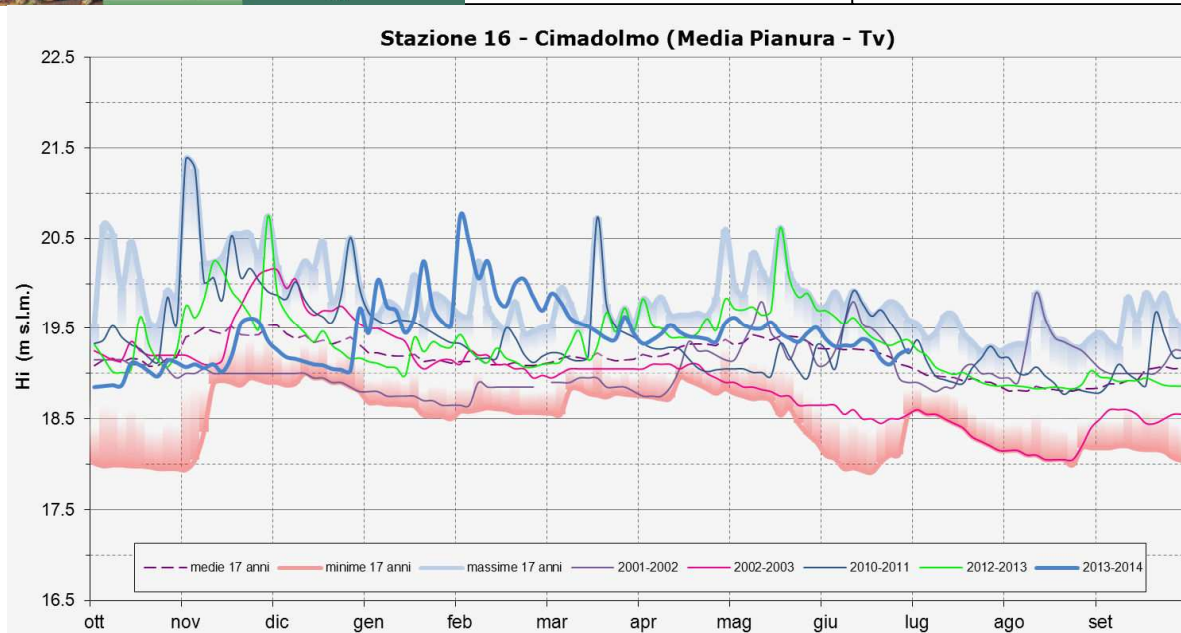
Stazione 50 - Varago (Alta Pianura - Tv)





arpav

Dipartimento Regionale per
la Sicurezza del Territorio





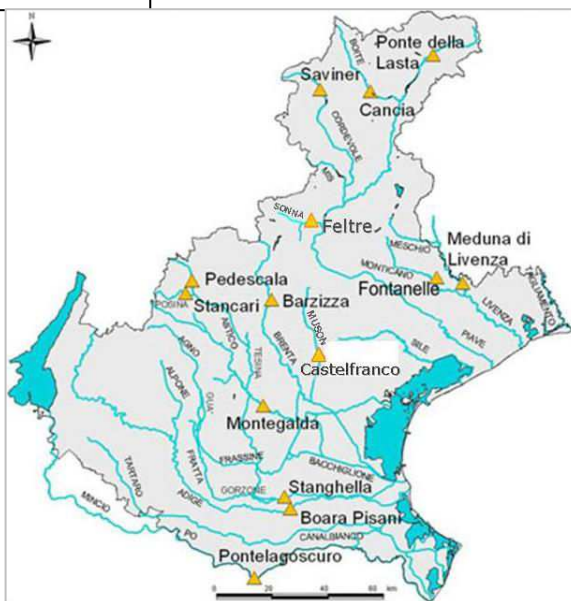
Situazione corsi d'acqua al 30 giugno 2014

Stazioni di monitoraggio della portata nei corsi d'acqua più significativi per la valutazione della risorsa idrica.

Dal mese di aprile 2014 è stata inserita anche la stazione prealpina sul T. Sonna a Feltre (BL).

Tabella di sintesi con i dati strumentali di portata storici ed attuali.

Nelle pagine seguenti si riportano i diagrammi con i dati strumentali delle portate medie giornaliere negli anni idrologici 2002-03, 2005-06, 2008-09, 2011-12 e 2012-13 confrontati con il periodo corrente.



Stazione	Prov incia	Comune	Area bacino (km ²)	Note sui deflussi in alveo*	Serie storica disponibile	Portata mese di giugno (m ³ /s)			
						2014	Storica		
						Media**	Media	Minima	Mediana
Piave a Ponte della Lasta (°)	BL	S. Stefano di Cadore	357	poco alterati	1989-1992 1994-2013	21,4	12,9	6,08	12,9
Boite a Candia (°)	BL	Borca di Cadore	310	poco alterati	1985-2013	24,0	13,9	7,06	13,6
Cordevole a Saviner (°)	BL	Rocca Pietore	110	poco alterati	1985-1988 1991-1995 1997-2013	7,23	4,72	1,74	4,87
Sonna a Feltre (°)	BL	Feltre	120	poco alterati	1991-2005 2008-2013	3,48	3,30	1,25	3,19
Monticano a Fontanelle	TV	Fontanelle		poco alterati	2004-2013	4,17	3,72	2,00	4,01
Livenza a Meduna di Livenza	TV	Meduna di Livenza	1883	alterati	2004-2013	127	106	53,5	118
Brenta a Barzizza	VI	Bassano del Grappa	1567	alterati	1948-1979, 1981-1984, 1987-1996, 2004-2013	93,9	89,5	28,3	87,3
Muson dei Sassi a Castelfranco Veneto	TV	Castelfranco Veneto		poco alterati	2004-2013	2,89	2,37	0,93	2,58
Astico a Pedescala (°)	VI	Valdastico	136	poco alterati	1986-2000 2003-2013	3,28	3,79	0,98	3,55
Posina a Stancari (°)(°°)	VI	Arsiero	116	poco alterati	1985-1987, 1989-2000, 2003-2007, 2009-2013	1,59	2,69	0,09	2,52
Bacchiglione a Montegalda	VI	Montegalda	1384	alterati	1930-1975, 2005-2013	22,0	28,0	10,7	27,2
Gorzone a Stanghella	PD	Stanghella	1225	alterati	2004-2013	32,8	22,5	14,7	22,5
Adige a Boara Pisani	PD	Boara Pisani	11954	alterati	1928-1986, 1988-1990, 2004-2013	373	359	84,8	337
Po a Pontelagoscuro ***	FE	Pontelagoscuro	70091	alterati	1951-2013	1398	1781	320	1713

* i deflussi in alveo, rispetto a quelli naturali, possono risultare alterati dalla presenza e dall'esercizio di serbatoi, di derivazioni e più in generale di utilizzazioni nel bacino sotteso.

** dati provvisori.

*** informazioni fornite da Arpa Emilia Romagna.

(°) per queste stazioni sono state riviste le serie storiche disponibili al solo scopo di consentire analisi statistiche su anni idrologici maggiormente completi (con ricostruzione di alcuni brevi periodi ed eliminazione di altri poco significativi o dubbi); ciò ha comportato il ricalcolo dei valori storici di riferimento in tabella.

(°°) per queste stazioni la scala delle portate attuale non risulta più valida; l'equazione rappresentativa di tali scale continua tuttavia ad essere utilizzata in attesa di ulteriori misure necessarie per definire la nuova equazione. Le portate così stimate hanno quindi valore puramente indicativo al solo scopo di consentire le valutazioni idrologiche.

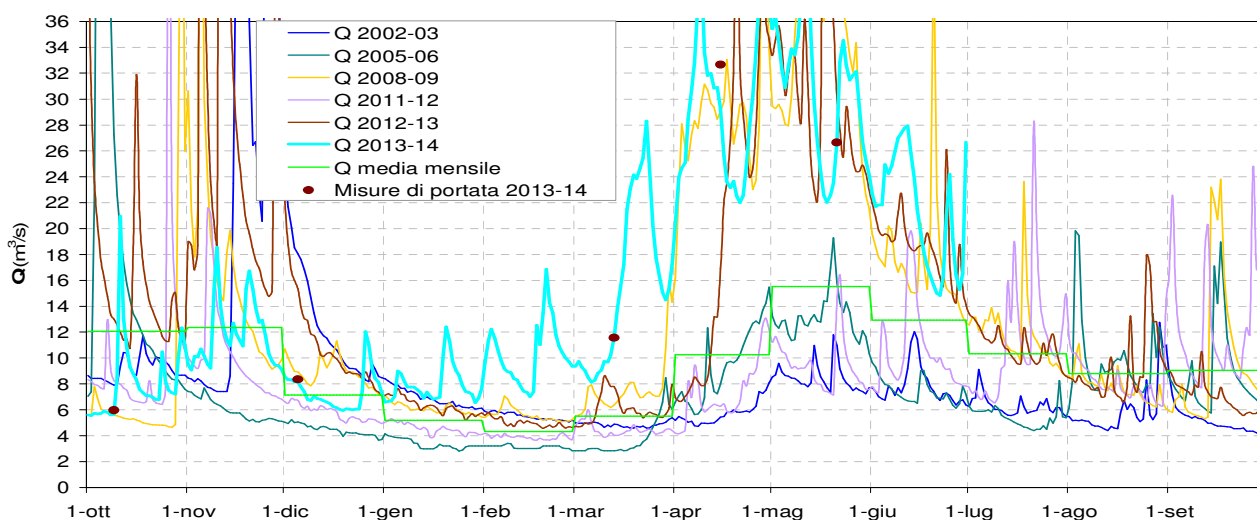
(°°°) dati attuali con valore solamente indicativo per problemi con la scala di portata.



Diagrammi delle portate medie giornaliere negli anni idrologici 2002-03, 2005-06, 2008-09, 2011-12, 2012-13 e dal 01.10.2013, confrontati con l'andamento medio storico mensile.

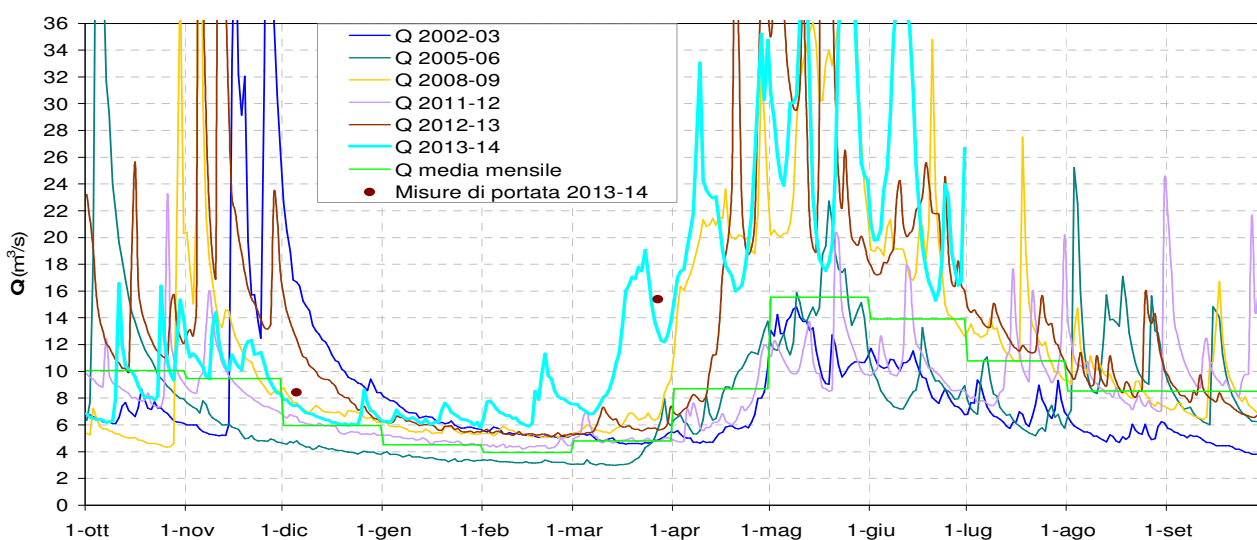
Piave a Ponte della Lasta

Superficie del bacino 357 km²



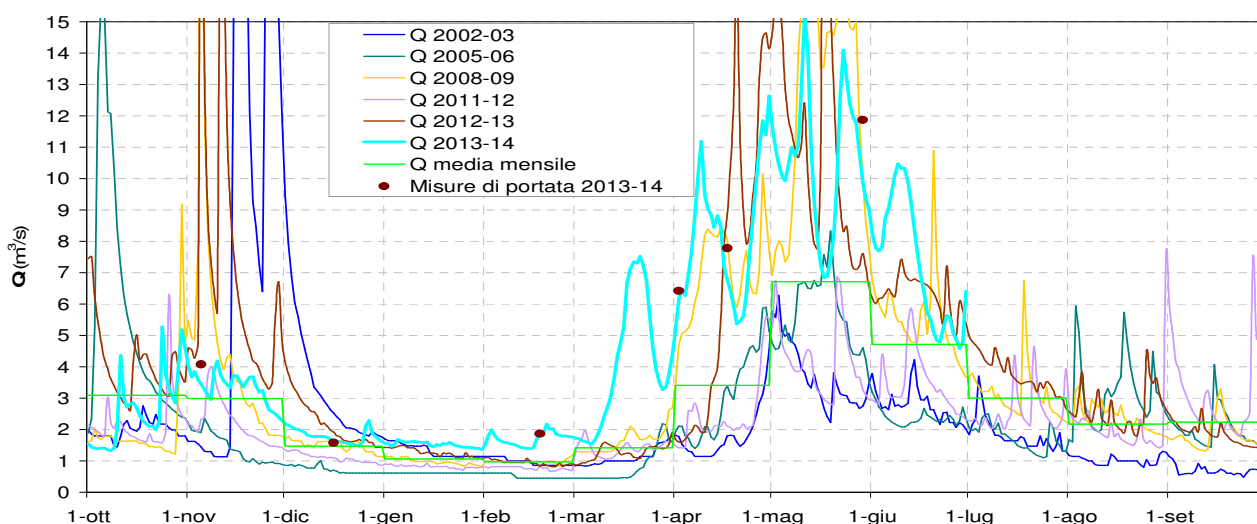
Boite a Cancia

Superficie del bacino 310 km²



Cordevole a Saviner

Superficie del bacino 110 km²



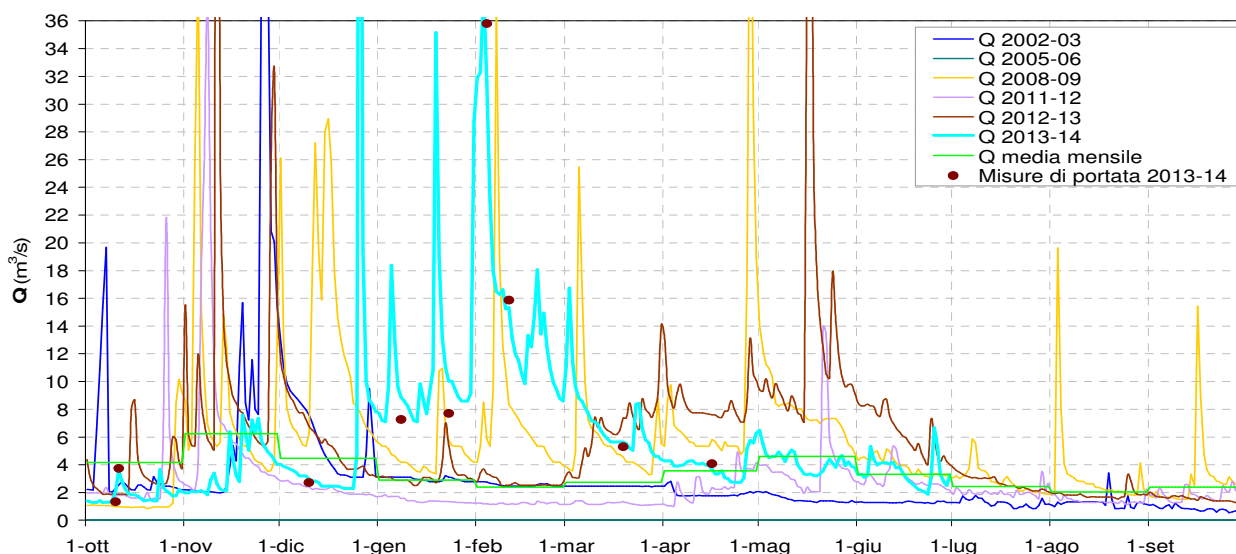


arpav

Dipartimento Regionale per
la Sicurezza del Territorio

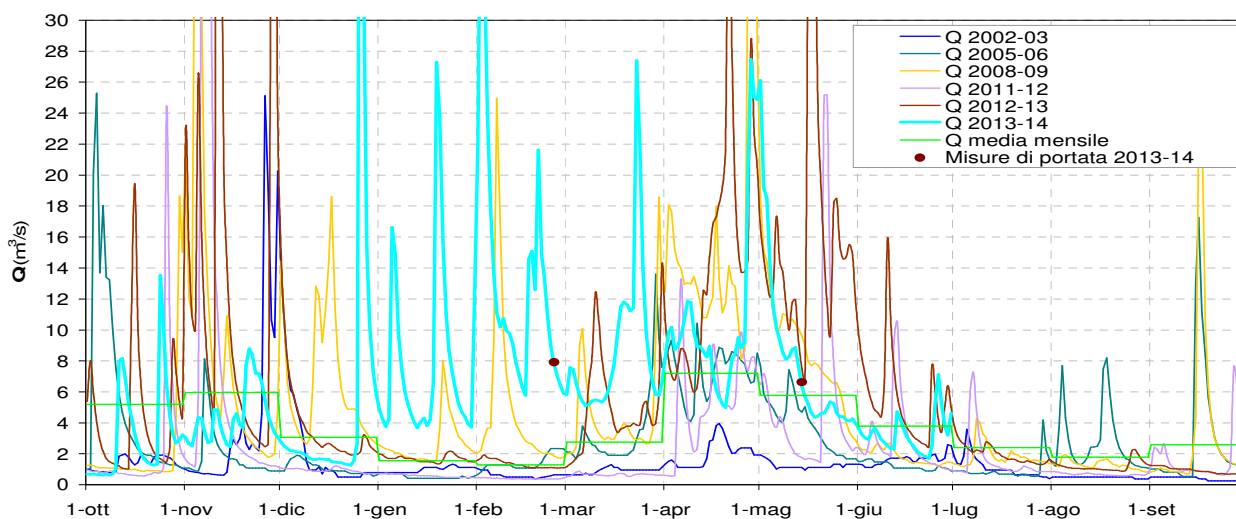
Sonna a Feltre

Superficie del bacino 120 km²



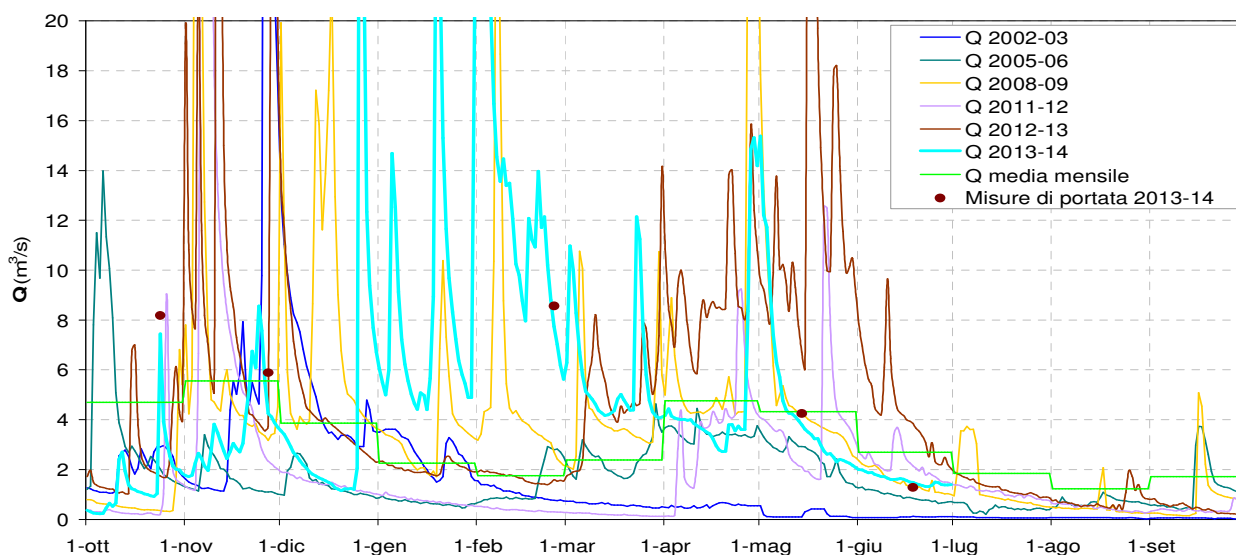
Astico a Pedescala

Superficie del bacino 136 km²



Posina a Stancari

Superficie del bacino 116 km²



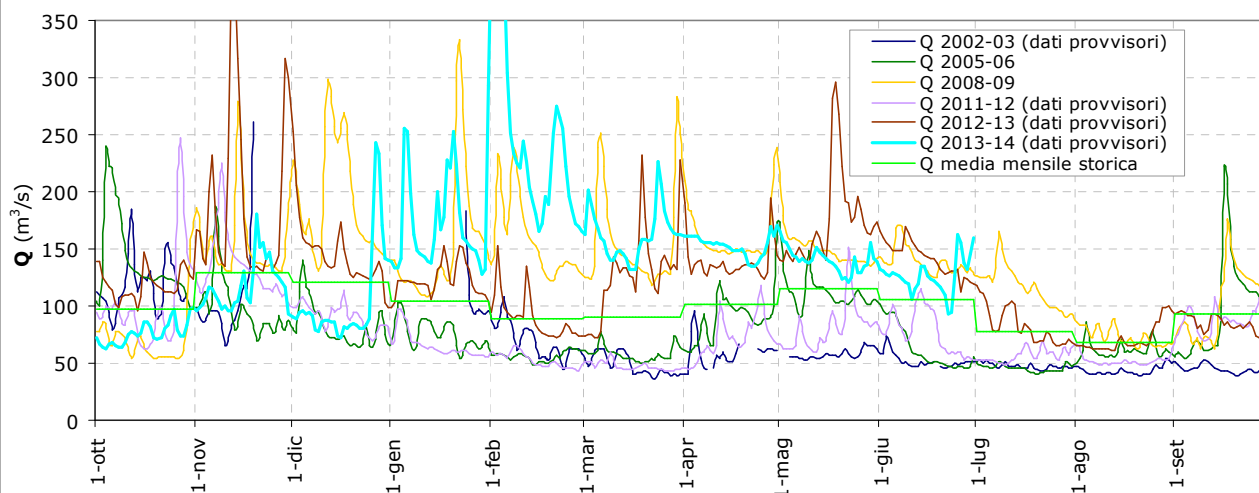


arpav

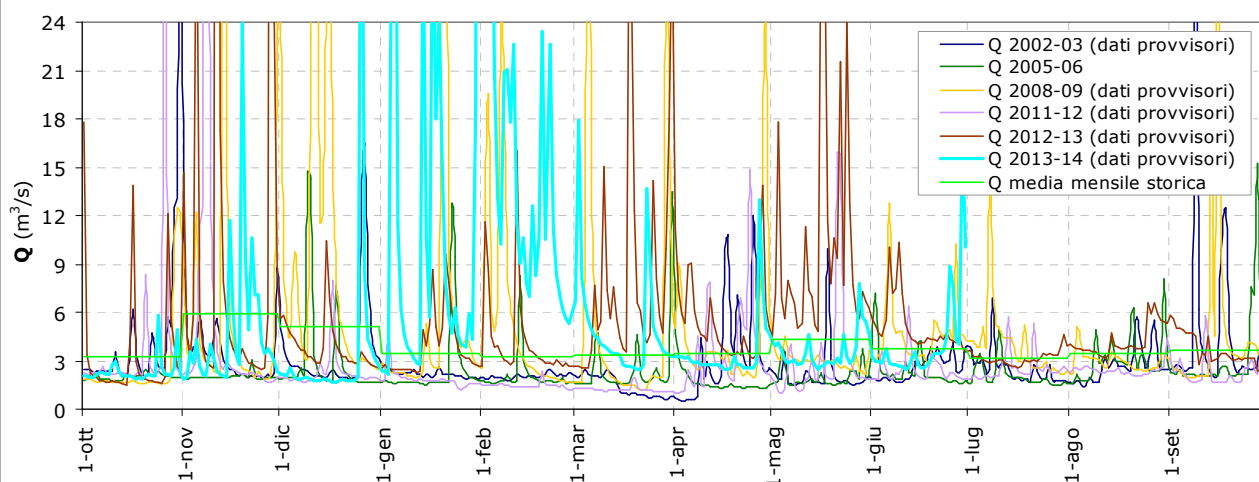
Dipartimento Regionale per
la Sicurezza del Territorio

Livenza a Meduna di Livenza

Superficie del bacino 1883 km²

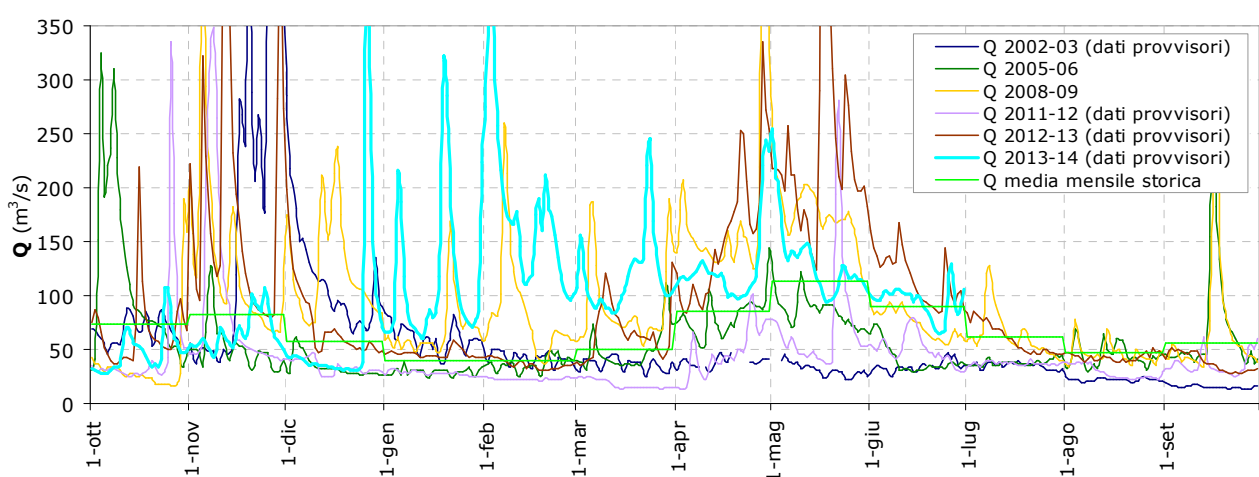


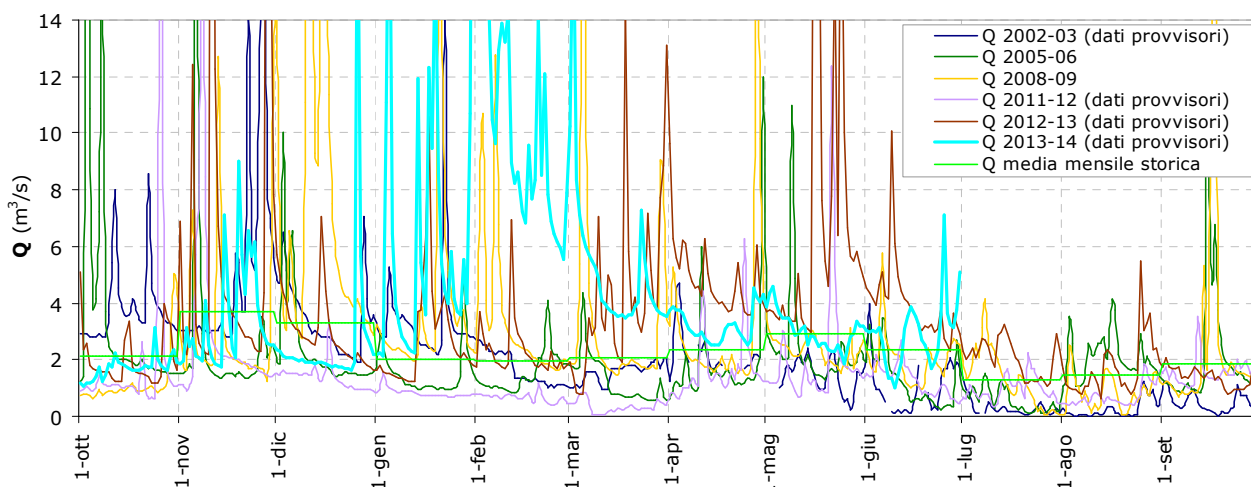
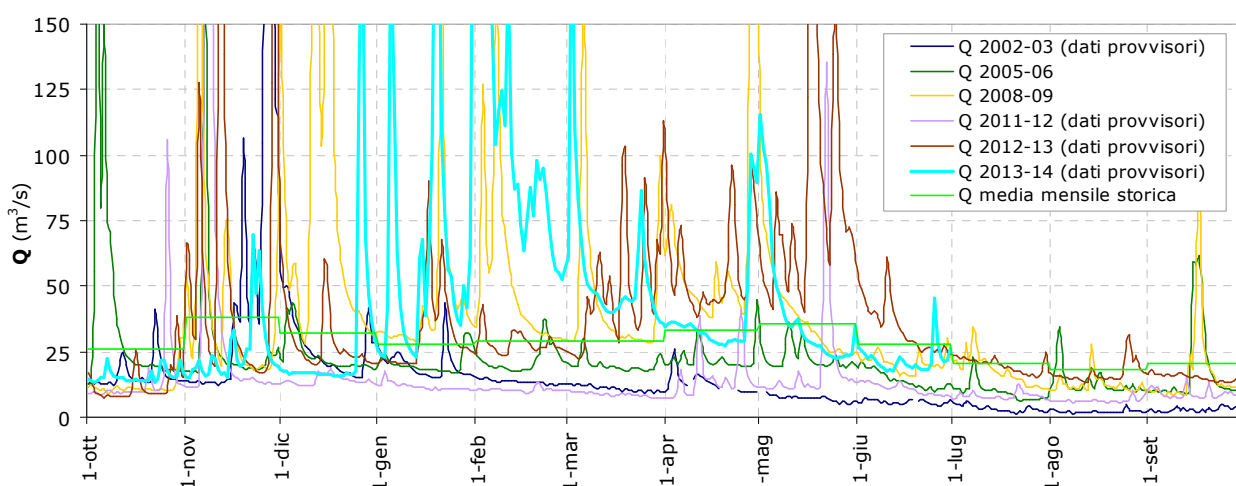
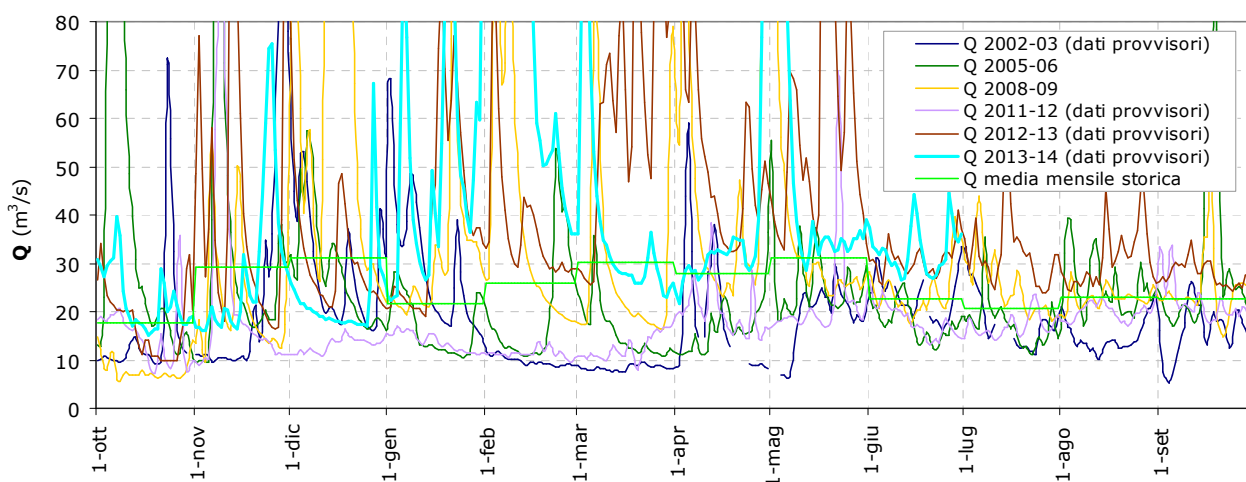
Monticano a Fontanelle



Brenta a Barziza

Superficie del bacino 1567 km²

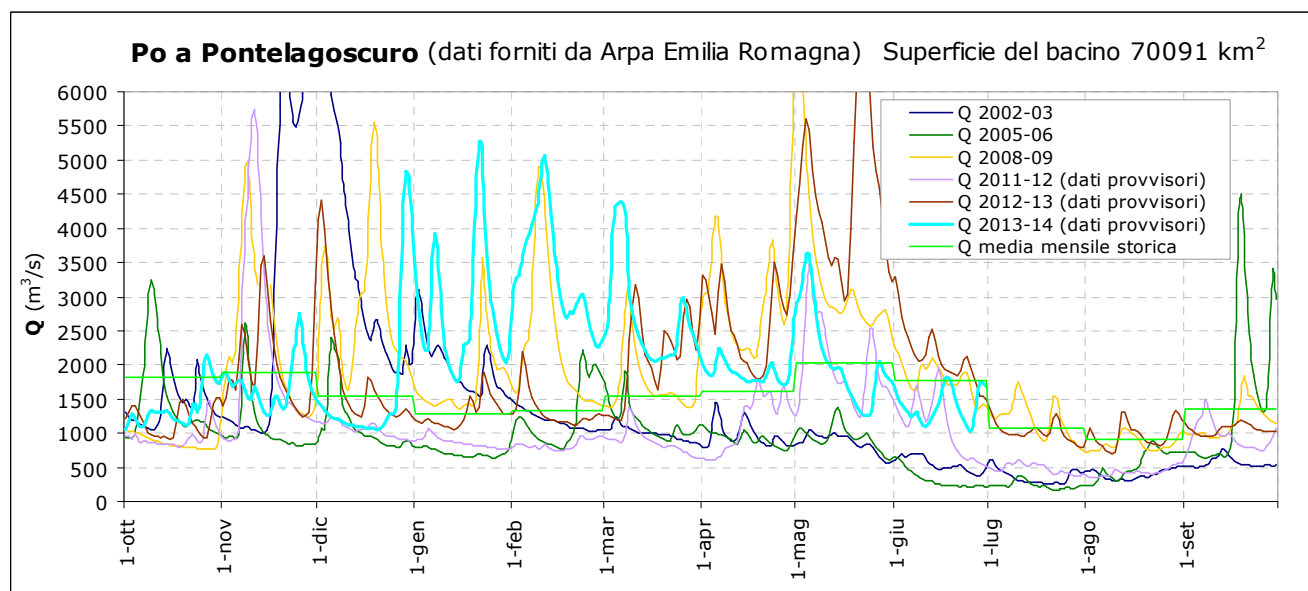
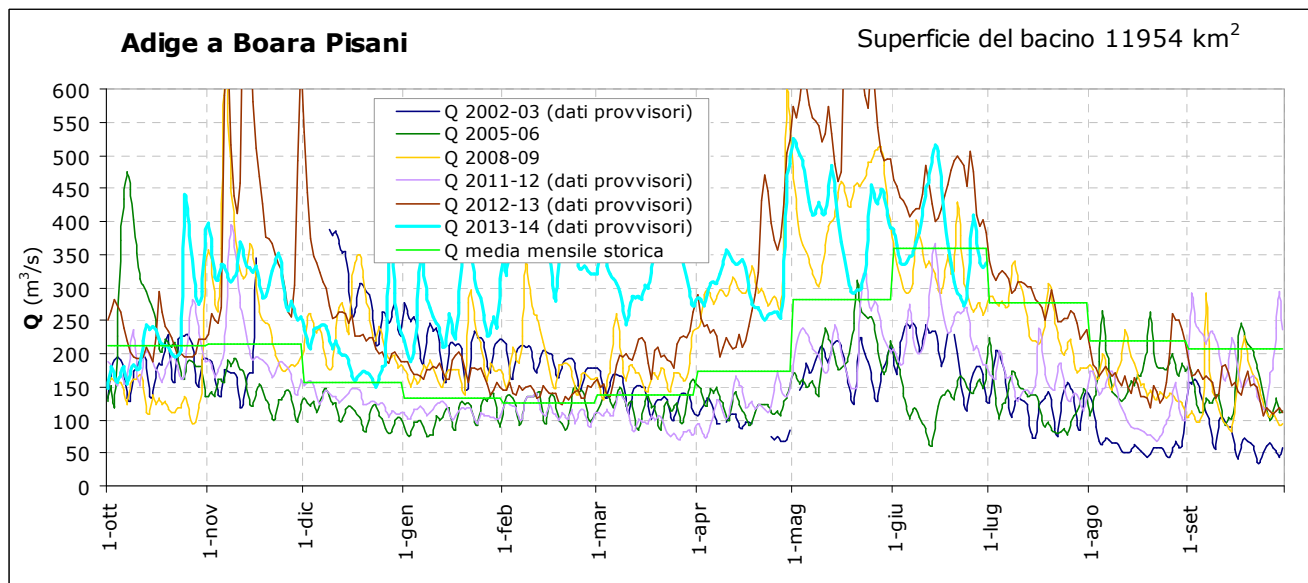


**Muson dei Sassi a Castelfranco Veneto****Bacchiglione a Montegalda**Superficie del bacino 1384 km²**Gorzone a Stanghella**Superficie del bacino 1225 km²



arpav

Dipartimento Regionale per
la Sicurezza del Territorio



I dati presenti sono esposti nelle tabelle e nei grafici senza validazione preventiva: in seguito a validazione i dati possono subire modifiche anche notevoli, oppure possono essere invalidati e quindi non riportati negli archivi definitivi. ARPAV non assume responsabilità alcuna per usi diversi dalla pura informazione.

Il presente rapporto è stato realizzato con il contributo delle seguenti strutture:

Servizio Meteorologico (Teolo) pagg. 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14;

Servizio Neve e Valanghe (Arabba) pagg. 15, 16;

Servizio Idrologico (Belluno) pagg. 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30;

Dipartimento Regionale per la Sicurezza del Territorio

Via F. Tomea 5, 32100 Belluno;
tel 0437 935600; fax 0437 935601;
e-mail: dst@arpa.veneto.it; www.arpa.veneto.it